

### **PUGLIA**

# Rendiconto sociale regionale 2022





# Comitato regionale Puglia Direzione regionale Puglia

In collaborazione con il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

# **Sommario**

Presentazione	7
Il panorama sociodemografico	15
1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Puglia 1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale	15
Regione Puglia	16
1.3 Tavola 3 - Andamento della natalità – Regione Puglia	17
1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – serie storica – Regione Puglia	18
1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni	19
1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Puglia	a20
1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio - IMMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Pug	lia. 21
1.8 Grafico 2 – Andamento del saldo migratorio	22
Il mercato del lavoro	24
2.1 Grafico 3 - Andamento del PIL (in mln di euro)	24
2.2 Grafico 4 - Confronto con andamento nazionale del PIL	25
2.3 Tavola 7 - Distribuzione delle aziende e della forza lavoro per settore di attività – Regione	
Puglia	26
2.4 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Puglia	27
2.5 Tavola 9 - Andamento occupazionale per provincia – Regione Puglia	28
2.6 Tavola 10 – Dipendenti del settore privato assicurati per genere e tipologia contrattuale –	
Regione Puglia	29
2.7 Tavola 11 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia	30
2.8 Tavola 12 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia	31
2.9 Tavola 13 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Puglia	32
2.10 Tavola 14 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni – Regione Puglia	34
Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza	36
3.1 Tavola 15 - Entrate Contributive (riscossioni), recupero crediti e vigilanza per provincia –	
Regione Puglia	
3.2.1 Tavola 16a - Vigilanza Ispettiva - Regione Puglia	37
3.2.2 Tavola 16b - Vigilanza documentale - Regione Puglia	
3.3 Tavola 17 – DURC- Regione Puglia	38
Ammortizzatori sociali	/ <sub>1</sub> O

	4.1 Tavola 18 - NASpl per genere e provincia – Regione Puglia	40
	4.2 Tavola 19 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Re	gione
	Puglia	41
	4.3 Tavola 20 - NASpl tempi di erogazione – Regione Puglia	42
	4.4 Tavola 21 - CIG ore utilizzate – Regione Puglia	43
	4.5 Tavola 22 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro –	
	Regione Puglia	43
	4.6 Tavola 23 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Puglia	44
	4.7 Tavola 24 - Tempi di erogazione CIGS per provincia – Regione Puglia	44
	4.8 Tavola 25 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Puglia	45
Pre	estazioni pensionistiche	47
	5.1 Tavola 26 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Puglia	
	5.2 Tavola 27 - Pensionati INPS per genere e tipologia – Regione Puglia	
	5.3 Tavola 28 - Pensioni IVS vigenti – Regione Puglia	
	5.4 Tavola 29 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Puglia	
	5.5 Tavola 30 - Pensioni IVS liquidate 2019-2020 – Regione Puglia	
	5.6 Tavola 31 - Pensioni IVS liquidate 2021-2022 – Regione Puglia	
	5.7 Tavola 32 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Puglia	
	5.8 Tavola 33 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Puglia	53
	5.9 Tavola 34 - Pensioni IVS Gestioni Private - tempi di definizione – Regione Puglia	
	5.10 Tavola 35 - Pensioni Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate - tempi di pagamento -	_
	Regione Puglia	55
	5.11 Tavola 36 - Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da pensionato - tempi di pagamento	_
	Regione Puglia	56
	5.12 Tavola 37 - Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da lavoratore - tempi di pagamento –	-
	Regione Puglia	57
	5.13 Tavola 38 - Pensioni IVS Fondi Speciali - tempi di definizione – Regione Puglia	58
	5.14 Tavola 39 - Opzione Donna - domande accolte – Regione Puglia	59
	5.15 Tavola 40 - Quota 100 (2021) per genere - domande accolte – Regione Puglia	59
	5.16 Tavola 41 - Quota 102 (2022) per genere - domande accolte – Regione Puglia	60
	5.17 Tavola 42 - Lavoratori Precoci – certificazioni accolte – Regione Puglia	60
	5.18 Tavola 43 - Lavori usuranti per genere - domande accolte – Regione Puglia	61
	5.19 Tavola 44 - APE Sociale - certificazioni accolte – Regione Puglia	61
	5.20 Tavola 45 – Pensioni MIUR – Decorrenza 01/09/2021- Regione Puglia	62
	5.21 Tavola 46 - Pensioni MIUR – Decorrenza 01/09/2022 - Regione Puglia	63

	5.22 Tavola 47 – Prestazioni ed attività relative al Conto Assicurativo - Regione Puglia	63
Pre	stazioni assistenziali e sociali	65
	6.1 Tavola 48 - Invalidità Civile - Prestazioni vigenti per genere – Regione Puglia	65
	6.2 Tavola 49 - Invalidità Civile - Prestazioni liquidate per provincia – Regione Puglia	66
	6.3 Tavola 50 - Invalidità civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa – Regione Puglia	67
	6.4 Tavola 51 - RdC e PdC - domande per genere e provincia – Regione Puglia	67
	6.5 Tavola 52 - Reddito di libertà - domande accolte – Regione Puglia	68
	6.6 Tavola 53 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Puglia	68
	6.7 Tavola 54 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Puglia	69
	6.8 Tavola 55 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Puglia	70
	6.9 Tavola 56 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipende	nti
	del settore privato – Regione Puglia	71
	6.10 Tavola 57 - Fondo Welfare dipendenti pubblici – beneficiari – Regione Puglia	72
Rel	azioni con l'utenza	74
	7.1 Tavola 58 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Puglia	a.75
	7.2 Grafico 5 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso – Regione Puglia	75
	7.3 Tavola 59 - Consulenza di II livello - Prenotazione per provincia – Regione Puglia	76
	7.4 Tavola 60 - Agenda appuntamenti - Tempo medio di attesa appuntamento – Regione Pugli	a 77
	7.5 Tavola 61 - Cassetto bidirezionale aziende – Regione Puglia	77
	7.6 Tavola 62 - Cassetto bidirezionale patronati (COMBIPAT) – Regione Puglia	78
	7.7 Tavola 63 – Soggetti richiedenti – Regione Puglia	79
	7.8 Tavola 64 - Flusso PEC – Regione Puglia	79
Cor	ntenzioso	81
	8.1 Tavola 65 - Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Puglia	82
	8.2 Tavola 66 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Puglia.	83
	8.3 Tavola 67 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Puglia	84
	8.4 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi inizia	ti –
	Regione Puglia	85
	8.5 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi defin	iti –
	Regione Puglia	85
	8.6 Tavola 70 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi iniziati – Regione Puglia	86
	8.7 Tavola 71 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi definiti – Regione Puglia	ı.86
	8.8 Tavola 72 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi	
	iniziati – Regione Puglia	87

8.9 Tavola 73 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi	
definiti – Regione Puglia87	
8.10 Tavola 74 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi iniziati – Regione Puglia88	
8.11 Tavola 75 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi definiti – Regione Puglia88	
8.12 Tavola 76 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - Giudizi iniziati – Regione Puglia89	
8.13 Tavola 77 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti Regione Puglia90	
8.14 Tavola 78 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Puglia90	
e risorse umane	Le r
Grafico 6 - Dipendenti in forza per sede al 31/12/2021 e al 31/12/202293	
Tavola 79 - Distribuzione dei dipendenti in forza per Direzione territoriale – Regione Puglia93	
nclusioni94	Conc

## Presentazione

#### A cura del Presidente del Comitato Regionale

La presentazione del rendiconto sociale INPS 2022 assume per noi un particolare significato e valore come rendiconto di fine mandato in quando coincidente con la imminente scadenza, del prossimo 16 settembre. In questi quattro anni abbiamo avuto modo di conoscere dall'interno la complessa macchina dell'Istituto, fatta di uomini e donne che svolgono, oltre al proprio lavoro, una funzione, una presa in carico – non solo burocratica – di persone—utenti circa il riconoscimento di diritti individuali e l'erogazione di prestazioni previdenziali e assistenziali, che spesso rappresentano l'unica strada per eliminare lo stato di bisogno e garantire "i mezzi adeguati alle proprie esigenze di vita", coerentemente con i principi garantiti dall'art.38 della Costituzione.

In questi quattro anni il Comitato ha potuto costruire rapporti di collaborazione e relazioni istituzionali, in particolare con tre direttori che si sono susseguiti alla guida della direzione regionale, la dott.ssa Sciarrino, il direttore Blandamura e l'attuale direttore Tedesco, ai quali vorrei porgere un sentito ringraziamento a nome del Comitato per la continua collaborazione, mettendoci a disposizione dati e informazioni riguardanti prestazioni e analisi varie (penso all'invalidità civile, al contenzioso, ai dati di produzione, ai rapporti con l'utenza e patronati e alle prestazioni di sostegno al reddito erogate durante la fase pandemica).

Vorrei altresì ringraziare tutta la tecnostruttura regionale e provinciale, i direttori provinciali per la collaborazione e il lavoro svolto teso alla tutela ed all'implementazione dei servizi offerti ai cittadini e agli utenti. In particolare, ringrazio e saluto affettuosamente il Presidente del CIV Roberto Ghiselli per l'importante lavoro che sta svolgendo e i risultati ottenuti in questo primo anno di mandato, come saluto e ringrazio tutti i componenti del Comitato – che da domani cessano il loro mandato – per la costanza, l'impegno e il contributo dato in questi anni di intensa e particolare attività.

Il ringraziamento va esteso anche al direttore vicario dott. Miscioscia e i vari dirigenti di area, che in questo quadriennio hanno collaborato intensamente al lavoro delle commissioni e ai ricorsi di competenza del Comitato. Un ringraziamento alla segretaria del Comitato, Carmen Lananna, per il lavoro svolto e preziosa collaborazione. A tale proposito, vorrei rimarcare che in questi quattro anni il Comitato regionale non ha potuto svolgere i lavori, per il mancato raggiungimento del numero legale minimo necessario, in una sola occasione.

E infine, intendo ringraziare calorosamente tutti i dipendenti dell'Inps Puglia, che hanno dimostrato in tante occasioni grande sensibilità e senso di appartenenza.

In particolare, nel corso dei quattro anni – all'inizio dei quali, a causa del ritardo nell'insediamento del nuovo Comitato, erano già in giacenza oltre 160 ricorsi relativi alla qualificazione e al disconoscimento dei rapporti di lavoro – abbiamo "smaltito" le vecchie giacenze e i nuovi ricorsi, lasciandone ai futuri componenti del Comitato non più di una decina. Abbiamo affrontato un periodo di restringimento degli spazi di lavoro a causa della sospensione delle attività previste dal decreto emergenziale, emanato durante la pandemia da Covid-19 dal D.L. n.18 del 17 Marzo 2020 e delle nuove modalità di lavoro da remoto, che hanno certamente inciso sulle modalità spazio-temporali di esame dei ricorsi. Indubbiamente il periodo pandemico ha comportato numerose difficoltà, che l'Istituto ha gestito egregiamente, sia avendo riguardo alle tempistiche di lavorazione e liquidazione delle pratiche (con tempi medi di 60/90 giorni), sia con riguardo ai rapporti diretti con l'utenza e con i soggetti intermediari, a fronte della chiusura degli sportelli.

Possiamo dunque affermare, senza correre il rischio di essere smentiti, che le misure di contenimento conseguenti all'emergenza sanitaria e di sostegno a imprese e famiglie, messe in atto dal Governo, hanno permesso la "tenuta sociale" del Paese. Il ruolo assolto dell'Inps in questo contesto è stato insostituibile, come resta irrinunciabile e insostituibile l'intervento pubblico, che necessita di essere ulteriormente rafforzato al fine di garantire la protezione sociale in un periodo di crescenti diseguaglianze.

La proficua collaborazione tra il Comitato regionale e l'Istituto in ogni sua articolazione ha permesso di reggere le sfide e l'impatto sociale derivanti da nuovi compiti e prestazioni assistenziali trasferiti all'Istituto, anche a seguito della pandemia. Non posso che esprimere grande apprezzamento per le recenti delibere del CIV nn. 26 e 27 dello scorso marzo, che rafforzano il modello di governance anche sul territorio. La sfida organizzativa è certamente nuova, sono certo che raccoglieremo i primi risultati già nei prossimi giorni con la presentazione dei rendiconti sociali delle varie province pugliesi.

In questo quadriennio di mandato, pur nelle modalità dettate dalle misure di contenimento della pandemia, i Comitati Regionali e Provinciali hanno svolto una funzione essenziale rendendo cogente il confronto e la partecipazione dei soggetti sociali previsti dalla L. 9 marzo 1989, n. 88, contribuendo altresì alla costruzione di un percorso partecipato delle parti sociali funzionale al perseguimento del giusto equilibrio tra organi istituzionali e organi di rappresentanza sociale.

Vorrei evidenziare come questo sia stato possibile anche grazie alla disponibilità dei Direttori regionali e dalle varie direzioni provinciali, che non si sono mai sottratti al confronto e collaborazione istituzionale.

Il Rendiconto, quindi, rappresenta un momento importante di coinvolgimento degli attori sociali, il mondo dei lavoratori, delle imprese e di tutti gli stakeholder; un momento di partecipazione e coinvolgimento attivo delle comunità locali e delle Istituzioni sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nel nostro territorio, che sarà illustrata dettagliatamente dal Direttore dott. Vincenzo Tedesco.

Il Rendiconto 2022 presenta, in tutte le aree e i settori interessati, approfondimenti specifici ottenuti grazie al contributo del CIV e della Direzione regionale.

Preliminarmente vorrei evidenziare per il 2022 una riduzione, per dimensioni e quantità, delle prestazioni sugli ammortizzatori sociali e le varie prestazioni aggiuntive (i c.d. bonus), introdotti dal legislatore, rispetto al biennio pandemico.

L'erogazione delle prestazioni della Cassa integrazione è andata gradualmente riducendosi, passando da 113.668.057 ore del 2020 a 64.859.000 del 2021, sino ad una drastica riduzione nel 2022 con 17.439.239 ore. La sospensione dei rapporti di lavoro del 2022 si è fortemente ridotta a 63.291 a fronte di 169.078 rapporti sospesi del 2021, nonostante una situazione di crisi accentuata su Taranto, dove la sospensione lavorativa è passata da 3.128 del 2021 in piena pandemia a 11.208 del 2022, mettendo ulteriormente in risalto la nota "questione tarantina".

Voglio evidenziare come in Puglia il blocco dei licenziamenti, vigente durante il periodo pandemico, abbia avuto un effetto di deterrenza nella cessazione dei rapporti di lavoro, passati da 287.080 del 2021 a 299.607 del 2022, con ben più di 12.000 cessazioni dei rapporti di lavoro. I dati sull'andamento dell'occupazione mettono in evidenza l'eccessiva flessibilità dell'attuale legislazione sul lavoro e la forte precarizzazione del lavoro e del dilagare dei c.d. lavoratori poveri riveniente dalle forti manomissioni intervenute sin questi anni sulla legislazione del lavoro.

L'andamento occupazionale nel 2022 registra un saldo netto tra assunzioni e cessazioni dei rapporti di lavoro di 20.775, passando ad un aumento dell'occupazione da 618.719 lavoratori del 2021 a 667.513 del 2022, con un incremento dei contratti di lavoro del 7,9%, di cui il 5,3% a tempo indeterminato, circa il 18% a tempo determinato e per l'11% stagionale. Secondo una prospettiva di genere, le assunzioni con contratto a tempo determinato hanno maggiormente interessato le donne per il 27,1%, a fronte del 17,8% della media delle assunzioni a tempo determinato.

In particolare, si registra un andamento produttivo positivo della nostra Regione post-Covid, con un tasso medio di occupazione 2022 del 42,6% rispetto al 40,4% del 2021. Nonostante questa significativa crescita, il tasso di occupazione pugliese resta al di sotto del 10% rispetto a quello nazionale che nel 2022 e stato pari al 52,2%. Vi è stato anche un leggero miglioramento del tasso di disoccupazione, passato nel 2022 al 12,1% rispetto al 14,6% del 2021, pur mantenendo un forte divario qui in Puglia rispetto al dato nazionale che è dell'8,1% del 2022. Inoltre, resta alta la percentuale di inattività, di chi decide di non trovare più lavoro, di quanti – soprattutto donne e giovani – hanno perso la speranza di un lavoro stabile, qualificato, rispondente alla propria formazione, interessando principalmente le fasce di età tra i 15/24 anni e over 50.

In questo contesto, la situazione pugliese registra un andamento emigratorio di 4.394 unità nel 2021, rappresentate per il 70% da donne e uomini compresi nella fascia d'età 18/39 anni, e con flussi immigratori, sempre per la stessa classe di età e medesime percentuali di circa il 70% con ingressi di 6.585 soggetti nel 2021.

Questa situazione macroeconomica si ripercuote sostanzialmente in positivo sul versante delle Entrate dell'Istituto, mentre sul versante delle azioni di vigilanza e contrasto al lavoro nero dell'Inps segnaliamo il disconoscimento di 8.878 rapporti di lavoro fittizi e la scoperta di 456 aziende irregolari, con l'accertamento di 332 lavoratori in nero. Si tratta di azioni mirate che hanno portato ad una crescita delle aziende in possesso del DURC, riducendo, dell'11,5% rispetto al 2021, il numero di DURC irregolari.

I dati INL del 2022 ci consegnano una realtà estremamente negativa. In generale, il dato nazionale – pur con 17.416 ispezioni in meno rispetto al 2021, di cui solo 12.800 in materia di lavoro registra un aumento del tasso di irregolarità dal 69% del 2021 al 72% del 2022, con un recupero contributivo di 1.151.321 di euro, pari ad un 41.740.000 euro in più rispetto al 2021. Passando ai dati del territorio pugliese, si registrano 1000 accessi in meno rispetto alle azioni di vigilanza e un tasso di irregolarità in aumento che passa dal 60,9% del 2021 al 68% del 2022, in particolar modo nel settore edile, che sfiora il 72%, e nel terziario con il 71%. Trattasi di violazioni su salute e sicurezza, mancato rispetto in materia di orari di lavoro, finti part-time. Ancora, la vigilanza ha accertato 405 reati di interposizione illecita, in particolare nei settori del trasporti (103), nei servizi alle imprese (125), nell'industria (10) e in agricoltura (9), con 22 denunce per caporalato di cui 21 in agricoltura.

E' un quadro che la dice lunga sullo stato in cui versa il Paese, nel quale purtroppo continuano ad essere fortemente presenti fenomeni illegali, acuiti anche dalla riduzione della dotazione organica del personale ispettivo che ha comportato una diminuzione degli accessi ispettivi e, di riflesso, un aumento del lavoro nero e dei tassi di irregolarità.

La situazione si riverbera negativamente sulle entrate contributive, sulle prestazioni previdenziali ed assistenziali e sull'aumento della povertà e delle disparità territoriali e di genere.

Il Rendiconto evidenzia come le 967.000 pensioni vigenti in Puglia hanno importi medi inferiori a quelle nazionali. A titolo esemplificativo, assumendo come riferimento le pensioni di anzianità, registriamo in Puglia importi medi nel settore privato di € 1.803,28 per gli uomini a fronte di € 2.206 a livello nazionale, mentre per le donne € 1.205 a fronte di € 1.634: circa 400€ in meno, con una marcata differenza di genere di circa 600€ tra uomini e donne.

Il dato nazionale e pugliese degli importi medi nella gestione pubblica è omogeneo, non ci sono sostanziali differenze tra Nord e Sud; tale omogeneità è da ricollegare al ruolo unificante ed omogeneo della contrattazione nazionale e della sua esigibilità, mentre anche nel settore pubblico sono presenti forti differenze negli importi dei trattamenti pensionistici tra uomini e donne, di circa 500 euro mensili, sia a livello nazionale che pugliese.

L'analisi dettagliata del Rendiconto permette alle parti sociali e agli studiosi di approfondire le differenze di genere e territoriali. Mi permetto di segnalare che nel privato i differenti trattamenti possono essere legati alla struttura del mercato del lavoro e della collocazione nel lavoro povero di soggetti deboli, quali donne e immigrati, dove si consumano rapporti di lavoro grigio, fatto di falsi part-time, lavori fittiziamente classificati come stagionali e demansionamenti, in particolare nei settori agricoli e terziario, unitamente alla scarsa esigibilità ed applicazione della contrattazione collettiva e decentrata. D'altronde i dati INL, che con riferimento alle aziende ispezionate attestano il livello di irregolarità in Puglia del 68%, sono inconfutabili; le irregolarità riguardano non solo il lavoro nero e i fenomeni di interposizione ma anche la materia dell'orario di lavoro, salute e sicurezza, applicazione contrattuale e sanzioni amministrative.

Contrariamente, nella Pubblica amministrazione, assodata l'esigibilità ed omogeneità della contrattazione collettiva nel duplice livello nazionale e decentrato, il gender gap può essere letto e spiegato avendo riguardo ai livelli di inquadramento e di classificazione del personale, in quanto le donne sono collocate mediamente in mansioni e attività di livello più basso, oltre alla natura dei rapporti di lavoro legati ai lavori di cura e famiglia.

Estendendo il discorso alle altre misure assistenziali, e in particolare al reddito e alla pensione di cittadinanza, è opportuno evidenziare che, su 153.812 domande di Rdc e Pdc presentate in Puglia, ne sono state accolte solo 99.120, con ben il 36% respinte a seguiti di controlli da parte dell'Istituto, che ha quindi esercitato appieno il suo ruolo di verifica.

Inoltre, mi preme segnalare che circa il 60% delle domande interessano la platea femminile, dove si annidano maggiormente l'esclusione, i tassi di inattività, l'inoccupazione e la disoccupazione, oltre alla cura e presa in carico delle famiglie: in sostanza, laddove sono maggiori le disuguaglianze e la povertà.

Passando ai profili riguardanti l'efficienza e l'efficacia dell'attività dell'Istituto, in tutte le aree pugliesi assistiamo ad un incremento degli indici di produttività e ad una diminuzione dei tempi medi di lavorazione. Per quanto riguarda le pensioni private, il 66% delle pratiche vengono definite entro 15 giorni, mentre solo il 3,4% entro 120 giorni. Le pensioni pubbliche di vecchiaia e anticipata, invece, vengono espletate per l'82% in 3 giorni e solo per l'1,1% entro 100 giorni. L'unica criticità si registra nella gestione pubblica in materia di prestazioni per i superstiti, sia da pensionato, sia da lavoratore, dove i tempi medi diventano di 60 giorni.

Il tema delle invalidità civile è stato oggetto di una serie di riflessioni, confronti e discussioni nelle varie assisi dei Comitati Regionali e Provinciali, in cui abbiamo evidenziato come la riduzione delle attività in presenza, causata dalla fase emergenziale, abbia prodotto giacenze e ritardi nella lavorazione delle pratiche e la crescita di filoni di contenzioso.

Infatti, pur in presenza della ripresa delle visite mediche, nelle attività di prima istanza, che è di competenza delle AsI, registriamo mediamente giacenze di circa 50.000 domande all'anno, con i tempi di lavorazione passati da 71 giorni del 2021 a 76 del 2022, mentre si sono ridotti i tempi di lavorazione dell'Inps in sede amministrativa da 27 a 21 giorni. Come già è stato ribadito in altre occasioni, nell'ultimo periodo la situazione non è mutata: alle criticità sopra descritte si aggiungono problematiche legate a incompleti e/o mancati invii della documentazione da parte delle ASL, mentre a seguito di visite Inps spesso emergono pareri difformi, con la conseguente crescita delle liti giudiziarie.

A tal fine, nell'ottica di una semplificazione delle procedure e nell'interesse dei soggetti fragili che hanno diritto di accedere a tali prestazioni, unitamente ai Comitati provinciali della Puglia abbiamo proposto alla Regione Puglia di sottoscrivere una convenzione (peraltro già adottata da molte altre Regioni) che, eliminando la fase presso le ASL che allunga notevolmente i tempi di accertamento delle invalidità, affidi esclusivamente all'Inps la gestione delle attività di accertamento delle invalidità civili, in modo da eliminare

sovrapposizioni e ritardi nella definizione delle pratiche e da ridurre i tempi di lavorazione; inoltre, riteniamo necessario implementare le verifiche documentali e la valutazione agli atti.

Poiché la questione ad oggi non risulta definita, si chiede un intervento della Regione anche perché il trasferimento delle competenze all'Inps consentirebbe alla Regione di realizzare sostanziali risparmi.

Vorrei evidenziare come, con la fine dell'emergenza sanitaria, è cresciuto l'accesso dell'utenza presso le sedi nonostante le nuove modalità organizzative, mentre l'agenda degli appuntamenti registra anche un leggero incremento, lasciando che siano i patronati a gestire in prima istanza i rapporti con l'utenza. Anche se con un leggero decremento, le pratiche presentate nel 2022 dal patronato sono 813.204 e quelle inviate da parte del cittadino di 618.636. Pertanto, oltre il 60% degli utenti è rappresentato dai soggetti di rappresentanza collettiva che svolgono quella funzione indispensabile di servizio ai cittadini e all'Istituto, instaurando rapporti di collaborazione importanti e significative e svolgendo un'importante funzione nella intermediazione nella gestione e definizione delle pratiche. In questi quattro anni di mandato, segnalo l'avvenuta sottoscrizione di due convenzioni che regolano il rapporto tra INPS pugliese e i patronati, l'ultima delle quali è stata sottoscritta lo scorso giugno.

Infine, voglio ricordare le iniziative attivate a livello regionale e provinciale sul contenzioso, al fine di rimuovere le criticità e ricercare le soluzioni in sintonia con le iniziative e le delibere approvate dal CIV a fine 2022 e 2023.

Una serie di interventi quali la riduzione delle giacenze, l'attivazione dell'autotutela, l'accelerazione delle lavorazioni in istruttoria, l'attività dei Comitati, la costituzione in giudizio, anche a seguito dell'assunzione di nuovi avvocati, hanno portato ad un significativo risultato da noi auspicato e prefissato di ridurre il contenzioso giudiziario e gli oneri legali sull'Istituto.

Il contenzioso giudiziario maggiormente rilevato riguarda le invalidità civili (pari al 25%), quello contributivo sulle prestazioni pensionistiche e indebiti e, in maniera ridotta, la previdenza agricola.

Registriamo una riduzione sostanziale della soccombenza nei giudizi proposti contro l'Istituto pari al 40%, nonostante le criticità, precedentemente rilevate, riguardanti l'invalidità civile, o altre relative alla posizione contributiva nel settore della scuola. Ci sentiamo di riconoscere lo sforzo e il lavoro svolto in questi anni dall'Istituto in Puglia, dove vi è stata una riduzione di circa il 65% delle spese legali poste a carico dell'Inps rispetto all'anno 2019.

Concludendo, sottolineo come l'emergenza sanitaria derivante dalla pandemia, l'attuale crisi socioeconomica derivante dalla guerra e l'impennata inflazionistica hanno pesanti ricadute sui lavoratori e sulle famiglie, falcidiando redditi e pensioni e acuendo le disuguaglianze.

In questo contesto, mi sento di ribadire in modo forte l'esigenza di difendere e rilanciare il nostro sistema di protezione sociale e di welfare nelle future scelte economiche, con l'obiettivo di rafforzare la centralità del ruolo pubblico nelle politiche sociali, previdenziali ed assistenziali. Mi auguro che siano adottate iniziative volte ad allargare la base imponibile e a colpire le evasioni, e che non vi siano ulteriori tagli alle prestazioni e

riduzione del livello dei servizi pubblici nel nome delle compatibilità finanziarie, che avrebbero gravissime conseguenze sulla parte più debole della popolazione dell'Italia meridionale, e in particolare pugliese. In questo quadro faccio un sentito augurio di buon lavoro a tutti, e in particolare al Comitato regionale che si insedierà.

Il Presidente del Comitato Giuseppe Deleonardis

#### **CAPITOLO 1**

# Il panorama sociodemografico



# Il panorama sociodemografico

Il panorama socio-demografico della Regione Puglia, in linea con la tendenza nazionale, risulta essere caratterizzato da un andamento con saldo negativo costante, consequenziale alla progressiva diminuzione delle nascite.

Al 31 dicembre 2022 in Puglia risiedevano 3.900.852 abitanti (pari al 6,6% della popolazione residente in Italia), 22.089 in meno (-0,6%) di quelli rilevati alla stessa data dell'anno precedente (3.922.941 abitanti).

Nell territorio provinciale di Bari, Comune capoluogo della Regione, si concentra il 31,4% della popolazione totale, mentre nella Provincia di Foggia, la più estesa della Regione con una superficie del 36% dell'intero territorio regionale, risiede solo il 15,2% della popolazione.

Dai dati per età della tavola 1 si può risalire all'indice di vecchiaia che misura l'incidenza della popolazione di 65 anni e oltre sulla popolazione totale.

In Puglia l'indice di vecchiaia alla data di rilevazione è del 23,8%, valore elevato ma leggermente inferiore a quello medio nazionale, pari al 24,1%.

1.1 Tavola 1 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia – Regione Puglia

Popolazione 2022								
Dunnings		Genere			E	tà		
Province	Femmine	Maschi	Totale	0-14	15-64	65 e oltre	Totale	
Foggia	300.918	293.089	594.007	76.231	381.542	136.234	594.007	
Bari	626.627	596.475	1.223.102	152.620	786.031	284.451	1.223.102	
Taranto	285.837	270.162	555.999	67.569	351.279	137.151	555.999	
Brindisi	195.496	183.402	378.898	44.557	240.706	93.635	378.898	
Lecce	399.639	370.439	770.078	89.024	482.696	198.358	770.078	
Barletta-Andria- Trani	191.579	187.189	378.768	49.237	249.351	80.180	378.768	
Regione Puglia	2.000.096	1.900.756	3.900.852	479.238	2.491.605	930.009	3.900.852	
Italia	30.101.358	28.749.359	58.850.717	7.334.174	37.339.098	14.177.445	58.850.717	

La tavola 2 evidenzia l'incidenza del numero dei residenti delle singole Province sul totale regionale per genere e per fasce di età ("da 0 a 14 anni", "da15 a 64 anni" e "da 65 anni in su").

I dati consentono, altresì, di rilevare che, a livello provinciale, il ricambio generazionale tra anziani e giovani delle Province di Bari, BAT e Foggia è meno sfavorevole di quello delle altre Province della Regione.

Per quanto concerne la composizione per genere della popolazione, in Puglia si rileva un rapporto pari a 0,95 maschi per ogni femmina.

In proporzione al numero di abitanti le Province di Brindisi e Lecce hanno la maggiore incidenza di popolazione anziana nonché di residenti di genere femminile (si consideri che le aspettative di vita delle donne sono maggiori rispetto a quelle degli uomini).

1.2 Tavola 2 - Distribuzione della popolazione per genere, età e provincia su base percentuale – Regione Puglia

Popolazione 2022							
Possido es	Gene	re		Età			
Province	Femmine	Maschi	0-14	15-64	65 e oltre		
Foggia	15,05	15,42	15,91	15,31	14,65		
Bari	31,33	31,38	31,85	31,55	30,59		
Taranto	14,29	14,21	14,10	14,10	14,75		
Brindisi	9,77	9,65	9,30	9,66	10,07		
Lecce	19,98	19,49	18,58	19,37	21,33		
Barletta-Andria-Trani	9,58	9,85	10,27	10,01	8,62		
Regione Puglia	6,64	6,61	6,53	6,67	6,56		
Italia	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00		

Nota 1) Il dato delle province è calcolato su base regionale

Nota 2) Il dato delle regioni è calcolato su base nazionale

I dati sull'evoluzione della popolazione regionale segnalano che nel 2021 è proseguita la lenta e graduale diminuzione della sua consistenza numerica, determinata dalla progressiva riduzione del saldo naturale. I dati della tavola 3 mostrano che il saldo naturale regionale dell'ultimo decennio si presenta costantemente in negativo nonché in continua diminuzione.

I saldi negativi del 2020 e del 2021 sono stati accentuati dalla pandemia che ha ampliato il divario tra il numero delle nascite e quello dei decessi: nel 2021 il saldo ha toccato il suo valore minimo storico di - 20.809 unità.

La pandemia ha inevitabilmente accentuato una tendenza comunque da tempo già in atto.

#### 1.3 Tavola 3 - Andamento della natalità - Regione Puglia

	Natalità								
Anno	Nascite	Decessi	Saldo naturale						
2011	33.788	37.323	-3.535						
2012	33.419	37.998	-4.579						
2013	31.709	36.638	-4.929						
2014	31.921	37.480	-5.559						
2015	30.501	40.450	-9.949						
2016	29.965	38.265	-8.300						
2017	29.211	41.094	-11.883						
2018	28.846	39.467	-10.621						
2019	27.385	39.901	-12.516						
2020	26.455	44.650	-18.195						
2021	26.381	47.190	-20.809						
2022									

Nota 1) Non sono ancora fruibili i dati relativi al 2022

La tavola 4 rappresenta la speranza di vita per i due generi alla nascita, a 65 e ad 85 anni.

I dati attestano chiaramente la maggiore sopravvivenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile a tutte le età considerate.

La tendenza al progressivo aumento dei valori fino al 2019 è stata inevitabilmente invertita negli ultimi due anni a causa della pandemia.

Il contenimento della fecondità e l'incremento della speranza di vita alla nascita (al netto degli effetti derivanti dalla pandemia) sono alla base del progressivo invecchiamento della popolazione, effetto che assume non poca rilevanza per l'INPS dato che determina una potenziale crescita di bisogni di prestazioni previdenziali ed assistenziali a fronte di un minor numero di potenziali contribuenti. Riveste a questo proposito particolare importanza la speranza di vita a 65 anni perché è quella che maggiormente influenza le analisi sulla spesa pensionistica.

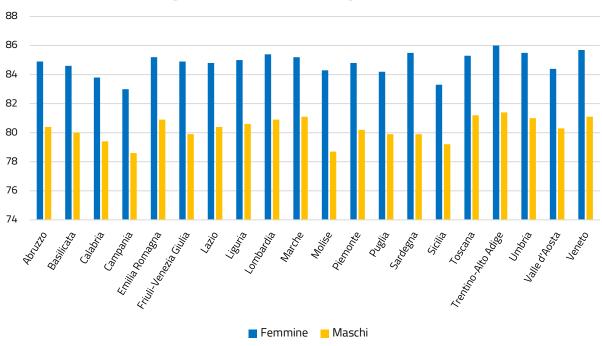
1.4 Tavola 4 - Indice di longevità per genere – serie storica – Regione Puglia

Speranza di vita							
0	ALLA NAS	5CITA	65		85		
Anno	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	
2011	84,4	79,9	21,8	18,6	6,8	5,8	
2012	84,6	80,2	21,8	18,7	6,7	5,8	
2013	84,8	80,4	22,2	19	7,2	6	
2014	84,9	84,9 80,5 22,2		19,1	7	6	
2015	84,5	80,3	21,8	18,8	6,7	5,7	
2016	85	80,8	22,3	19,4	7,1	6,1	
2017	84,7	80,5	22	19	6,8	5,8	
2018	85,1	81	22,4	19,5	7,1	6,1	
2019	85,2	81,2	22,5	19,6	7,1	6,1	
2020	84,6	80,2	21,9	18,8	6,8	5,7	
2021	84,2	79,9	21,5	18,5	6,7	5,8	
2022							

Nota 1) Non sono ancora fruibili i dati relativi al 2022

Il grafico 1 evidenzia che in Puglia nel 2021 i valori della speranza di vita alla nascita erano in linea con i corrispondenti valori medi nazionali (tra i più alti a livello mondiale); l'indicatore ha subito nel 2020 e nel 2021 una diminuzione a causa dell'aumento del numero dei decessi.

#### 1.5 Grafico 1 – Indice di longevità – confronto tra regioni



Fonte: Istat

I prospetti che seguono evidenziano i dati delle due componenti del fenomeno migratorio: le emigrazioni (tavola 5) e le immigrazioni (tavola 6). Fino al 2021 l'anno con i maggiori flussi in entrata e uscita era stato il 2019, rispettivamente con 6.715 emigrati e 6.798 immigrati.

La fascia di età prevalente sia degli immigrati che degli emigrati di entrambi i generi è quella che va dai 18 ai 39 anni, attesa l'incidenza della ricerca di lavoro e del ricongiungimento familiare tra le motivazioni allo spostamento.

1.6 Tavola 5 - Flusso migratorio - EMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Puglia

Emigrati									
0		Fen	nmine			Ma	schi		
Anno	0-17	18-39	40-64	oltre 65	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale
2012	218	757	345	100	228	1.161	584	145	3.538
2013	247	1.058	328	118	303	1.475	578	151	4.258
2014	322	1.113	321	92	377	1.620	672	108	4.625
2015	334	1.231	414	181	375	1.755	668	215	5.173
2016	398	1.556	455	120	385	2.187	802	117	6.020
2017	302	1.569	413	106	391	2.162	713	137	5.793
2018	322	1.499	390	93	325	2.069	655	114	5.467
2019	381	1.886	468	80	420	2.549	806	125	6.715
2020	332	1.623	420	107	346	2.064	747	122	5.761
2021	243	1.193	302	60	278	1.598	622	98	4.394
2022									

Nota 1) Non sono ancora fruibili i dati relativi al 2022

Nota 2) La tavola fa riferimento agli emigrati per Regione d'origine

1.7 Tavola 6 - Flusso migratorio - IMMIGRATI per genere ed età – serie storica – Regione Puglia

Immigrati									
0			Femmine	5		Maschi			
Anno	0-17	18-39	40-64	oltre 65	0-17	18-39	40-64	oltre 65	Totale
2012	342	1.407	838	30	379	1.352	494	33	4.875
2013	309	1.138	728	40	309	1.152	404	33	4.113
2014	300	1.147	747	36	346	1.107	448	28	4.159
2015	72	1.063	779	44	116	1.165	478	30	3.747
2016	300	1.023	779	48	335	1.327	497	36	4.345
2017	363	1.041	786	56	409	1.574	525	30	4.784
2018	371	1.054	813	58	415	1.945	555	31	5.242
2019	442	1.238	924	79	470	2.807	796	42	6.798
2020	442	1.093	787	71	399	2.589	675	48	6.104
2021	421	1.170	869	93	457	2.756	778	41	6.585
2022									

Nota 1) Non sono ancora fruibili i dati relativi al 2022

Nota 2) La tavola fa riferimento agli immigrati per Regione di destinazione

Fonte: Istat

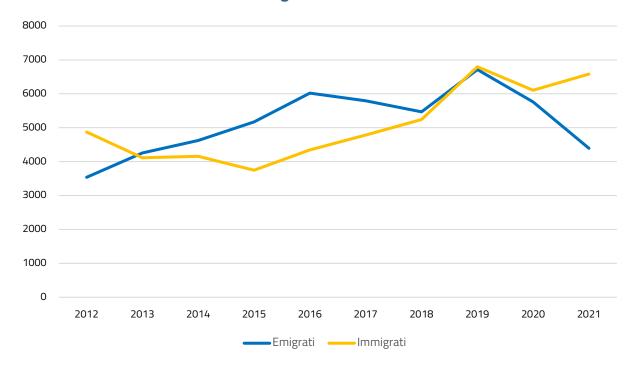
Il saldo migratorio totale della Regione, rappresentato nel grafico 2, è determinato da due movimenti con andamento generalmente contrapposto: quello con l'estero, positivo, e quello interno nazionale, negativo e a lungo prevalente sul saldo positivo con l'estero.

I dati mostrano però che negli ultimi anni le immigrazioni hanno superato le emigrazioni.

Si rileva, infatti, un saldo negativo in tutto il periodo che va dal 2013 al 2018, invertito in positivo a partire dal 2019 con picco di +2.191 unità nel 2021.

Si evidenzia, tuttavia, che il saldo migratorio positivo è molto distante dal compensare il valore negativo del saldo naturale tra nascite e decessi (-12.516 nel 2019, anno pre-pandemico); la popolazione pugliese sta quindi continuando a decrescere.

#### 1.8 Grafico 2 - Andamento del saldo migratorio



#### **CAPITOLO 2**

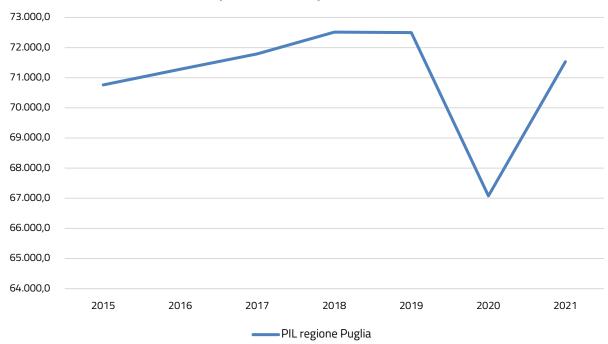
# Il mercato del lavoro



# Il mercato del lavoro

In Puglia, in linea con quanto è stato possibile riscontrare nelle altre Regioni, nel 2021 si è assistito alla ripresa del PIL (+6,7% rispetto all'anno precedente), dopo il brusco calo determinato dall'emergenza epidemiologica (cfr. grafico 3).

#### 2.1 Grafico 3 - Andamento del PIL (in mln di euro)

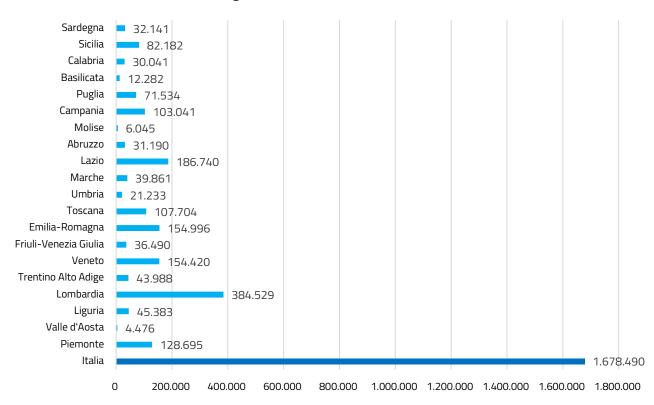


Il grafico 4, in cui sono riportati i dati del PIL per Regione, mostra che nel 2021 il PIL prodotto dalla Puglia (71.533,8 milioni di euro complessivi) costituiva il 4,26% di quello dell'intero Paese.

Il PIL pro-capite regionale risultava pari a 18.338,00 euro, circa i 2/3 della media nazionale (pari a 28.521,00 euro).

#### 2.2 Grafico 4 - Confronto con andamento nazionale del PIL

Contributo delle Regioni al PIL nazionale anno 2021 (in mln di euro)



La tavola 7 distingue le aziende (aziende con dipendenti, lavoratori autonomi, pubbliche amministrazioni) iscritte alle Gestioni INPS per settore di attività.

Nella Regione le aziende private con dipendenti complessivamente sono circa 111.300 (le aziende agricole sono quasi 16.800).

Tra i lavoratori autonomi, i commercianti sono circa 120.000, gli artigiani 72.700, gli agricoli 28.000.

2.3 Tavola 7 - Distribuzione delle aziende e della forza lavoro per settore di attività – Regione Puglia

Distribuzione della forza lavoro									
		2022							
Settore attività	Numero	Numero	% Indice						
Settore attività	medio	medio	forza						
	imprese	addetti	lavoro						
Industria in senso stretto	12.970	150.392	12,8						
Costruzioni	13.025	62.263	5,3						
Commercio	24.670	115.572	9,9						
Trasporti e Magazzinaggio	3.530	48.614	4,1						
Servizi di Alloggio e Ristorazione	12.616	70.648	6,0						
Servizi di Informazione e Comunicazione	1.686	19.455	1,7						
Finanziarie Assicurative, Servizi Imprese, Intrattenimento	11.492	101.001	8,6						
Istruzione Sanità ed Assistenza Sociale Privati	6.992	77.423	6,6						
Immobiliari ed altre attività	7.550	22.147	1,9						
Agricoli	16.773	94.493	8,1						
Agricoli Autonomi	27.969	29.459	2,5						
Artigiani	72.708	77.663	6,6						
Commercianti	119.778	128.280	10,9						
Istituzioni dello Stato	80	111.157	9,5						
Enti Locali	396	55.806	4,8						
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	17	7.001	0,6						
Insegnanti (materne statali)	27	259	0,0						
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	3	181	0,0						
Regione Puglia	332.284	1.171.812	100,0						

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

I dati riportati nella tavola 8 rappresentano le aziende iscritte alle Gestioni INPS, classificate per quantità di addetti.

Includendo anche i lavoratori autonomi nonché le pubbliche amministrazioni, risulta che le microimprese (meno di 10 addetti) sono 319.767 (il 96,2% di tutte le imprese rientra in questa classe), le piccole imprese (da 10 a 49 addetti) sono 11.055 (il 3,3% del totale), le medie imprese (da 50 a 249 addetti) sono 1.235 (0,4% del totale), le grandi imprese (almeno 250 addetti) sono 227 (0,1% del totale). Escludendo le pubbliche amministrazioni, nella Regione le grandi imprese sono 169.

2.4 Tavola 8 - Numero medio di imprese per classi di addetti – Regione Puglia

Numero medio imprese per classi di addetti									
Classi di addetti per settore di attività		20	22						
fino a	MICRO	PICCOLE	MEDIE	GRANDI					
	1 - 9	10 - 49	50 - 249	250 e più					
Industria in senso stretto	10.201	2.446	283	41					
Costruzioni	11.660	1.283	80	3					
Commercio	22.980	1.560	109	21					
Trasporti e Magazzinaggio	2.852	573	83	22					
Servizi di Alloggio e Ristorazione	11.088	1.442	76	10					
Servizi di Informazione e Comunicazione	1.478	177	25	6					
Finanziario e Assicurativo	1.001	41	10	3					
Servizi alle Imprese ed Intrattenimento	9.397	856	157	27					
Istruzione Sanità ed Assistenza Sociale Privati	6.206	622	138	26					
Immobiliari ed altre attività	7.263	260	25	3					
Agricoli	15.050	1.585	132	7					
Agricoli Autonomi	27.969	-	-	-					
Artigiani	72.708	-	-	-					
Commercianti	119.778	-	-	-					
Istituzioni dello Stato	43	8	9	20					
Enti Locali	72	193	102	29					
Istituzioni Pubbliche Sanitarie	4	1	3	9					
Insegnanti (materne statali)	17	7	3	-					
Uffici degli Ufficiali Giudiziari	2	-	1	-					
Regione Puglia	319.767	11.055	1.235	227					

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

La tavola 9 mostra l'andamento di assunzioni/cessazioni di rapporti di lavoro nella Regione, sia nell'anno 2021 sia nel 2022. Rispetto al 2021 nell'anno trascorso si è verificato l'incremento sia nel numero delle assunzioni (32.263 unità, +7,5%) che nel numero delle cessazioni (57.325 unità, +14,8%). In ogni caso il saldo netto tra assunzioni e cessazioni (+45.837 nel 2021, anno di ripresa economica) è rimasto positivo anche nel 2022 (+20.775). L'andamento complessivo regionale si riscontra in tutte le Province.

2.5 Tavola 9 - Andamento occupazionale per provincia – Regione Puglia

Andamento Occupazionale										
Province		2021		2022						
Province	Assunzioni	Cessazioni	Saldo netto	Assunzioni	Cessazioni	Saldo netto				
Bari	147.022	129.861	17.161	159.629	149.779	9.850				
Barletta-Andria-Trani	33.335	28.864	4.471	34.498	33.022	1.476				
Brindisi	43.797	39.874	3.923	49.009	47.576	1.433				
Foggia	64.071	58.974	5.097	67.383	65.564	1.819				
Lecce	97.761	87.251	10.510	104.943	100.966	3.977				
Taranto	46.500	41.825	4.675	49.287	47.067	2.220				
Regione Puglia	432.486	386.649	45.837	464.749	443.974	20.775				

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il numero complessivo di lavoratori dipendenti del settore privato (settori agricolo e domestico esclusi) assicurati nella Regione è passato dai 618.759 lavoratori del 2021 ai 667.513 del 2022, con una crescita del 7,9%. Nel dettaglio, si rilevano 25.649 lavoratori in più a tempo indeterminato (+5,3%), 21.247 in più a tempo determinato (+17,8%) e 2.037 lavoratori in più con rapporto di lavoro stagionale (+11,2). La tavola 10 rivela che gli aumenti hanno riguardato entrambi i generi e che è stato particolarmente rilevante l'incremento percentuale degli assicurati di genere femminile, pari al +27,1%.

# 2.6 Tavola 10 – Dipendenti del settore privato assicurati per genere e tipologia contrattuale – Regione Puglia

Assicurati										
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	202	21	2022							
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi						
Tempo indeterminato	169.944	311.272	181.011	325.674						
Tempo determinato	51.114	68.234	64.962	75.633						
Stagionale	7.971	10.225	9.184	11.049						
Totale	229.029	389.730	255.157	412.356						

Nota 1) Il dato fa riferimento ai soli lavoratori dipendenti ad esclusione di domestici e agricoli

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

I segnali di ripresa economica in Puglia sono ben visibili dal confronto dei valori tra il 2021 ed il 2022 che mostrano un aumento del tasso di occupazione e una diminuzione dei tassi di disoccupazione e di inattività.

Nello specifico, il tasso medio di occupazione del 2022, pari al 42,6%, è cresciuto rispetto al 2021 (40,4%). L'incremento ha riguardato entrambi i generi di tutte le fasce di età (con l'eccezione di quella da 25 a 34 anni del genere femminile per la quale si registra una diminuzione - dal 39,6% al 39,1%).

Tuttavia, il confronto con il tasso di occupazione medio nazionale, pari al 50,6% nel 2021 ed al 52,2% nel 2022, evidenzia un ritardo regionale di circa 10 punti (cfr. tavola 11).

#### 2.7 Tavola 11 – Tasso di occupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia

Tasso di occupazione											
	2021										
Province		Fen	nmine			Ma	schi		Totale		
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	Totale		
Foggia	8	28	44,7	19,8	17,5	47,6	71,1	43	36,4		
Bari	10,2	48,8	47,6	24,5	19,9	64,6	82,8	50,8	44,5		
Taranto	9,4	27,1	42,4	17,4	10,8	49,4	77,6	48,2	37,2		
Brindisi	10,8	43,7	47,4	21,5	19,9	56,4	71,9	47,4	40,6		
Lecce	10,5	40	48,9	24,2	17,2	53,7	71,9	44,5	40,2		
Barletta-Andria-Trani	13,7	39,9	35,1	13,5	25,7	61,1	72,3	48,6	38,3		
Regione Puglia	10,2	39,6	45,4	21,4	18,3	56,6	76,1	47,4	40,4		
Italia	13,5	54	62,8	34,7	21,3	71	84	51,3	50,6		

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di occupazione											
		2022									
Province		Fer	mmine			Ma	schi		<b>*</b>		
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	Totale		
Foggia	9,1	28,7	46,6	21	19,2	58,3	73,9	44,3	38,6		
Bari	12,5	43,8	49,9	23,9	16,7	73,5	85,2	53,1	45,6		
Taranto	6	34,1	44,6	15,7	15,2	54,1	76,9	50,6	38,4		
Brindisi	17,7	45,4	55,7	30,4	26,5	82,6	80,9	49,2	48,2		
Lecce	14,6	41,1	47,8	26,1	22	58,8	75,8	44,2	41,9		
Barletta-Andria-Trani	10,6	36,3	37,4	16,8	36,8	67,4	80,3	50,8	41,4		
Regione Puglia	11,7	39,1	47,6	22,8	20,9	66	79,5	49,1	42,6		
Italia	16	57	64,5	35,6	23,4	74,9	85,9	52,7	52,2		

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

La tavola 12 riporta il tasso di disoccupazione per genere e classe di età a livello regionale e provinciale per gli anni 2021 e 2022. Il tasso medio del 2021, pari al 14,6%, è sceso nel 2022 al 12,1%. La diminuzione ha riguardato tutte le Province ed entrambi i generi di tutte le fasce di età, tranne quella da 25 a 34 anni per il genere femminile per la quale c'è stato un aumento quasi generalizzato (con l'eccezione della Provincia di Taranto).

Il tasso regionale di disoccupazione resta su livelli superiori a quello medio nazionale, anche se nel 2022 il divario si è ridotto di un punto percentuale.

2.8 Tavola 12 – Tasso di disoccupazione per genere, età e provincia – Regione Puglia

Tasso di disoccupazione										
	2021									
Province			Ma	schi		Totale				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	Totale	
Foggia	55,2	36,8	17,6	19,2	33,2	35,2	15,8	13	21,8	
Bari	43,6	15,5	10,7	6,6	28,1	15,1	5,7	4,2	10	
Taranto	55	29,1	14,3	8,6	52,8	28,7	8,3	4,4	15	
Brindisi	46,4	22,3	18,4	5,6	43	20	11,9	9,3	15,8	
Lecce	41,9	25,7	16,7	12,4	38	24,3	9	8	15,4	
Barletta-Andria-	27.0	20.7	19	0.1	20 E	17.7	12 5	9,6	15.6	
Trani	34,8	20,7	19	8,1	28,6	17,3	13,5	9,0	15,6	
Regione Puglia	46	22,8	15,1	10,1	35,4	22,6	9,5	7,3	14,6	
Italia	32,8	15,6	9,5	6,2	27,7	13	6,7	5,5	9,5	

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

Tasso di disoccupazione										
	2022									
Province		Fer	nmine			Ma	schi		Tatala	
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	Totale	
Foggia	9,2	45,2	14,6	8	37,2	22,3	11,7	11,3	16,9	
Bari	38,7	20,6	11,5	4,4	36	7,6	5,3	2,9	9,1	
Taranto	65,4	24,4	10,7	5,9	43,3	20,7	9,7	5	13,3	
Brindisi	38,3	33,9	16,1	5	24,1	9,3	9,1	7	13	
Lecce	37,8	25,9	15	8	14,7	17,1	8,6	8,6	12,8	
Barletta-Andria-	10.5	24.0	12.2	<i>C</i> 0	12.6	111	11.1	0	11	
Trani	10,5	21,8	12,2	6,8	12,6	11,1	11,1	8	11	
Regione Puglia	37,3	27,2	13,2	6,1	28,9	13,7	8,4	6,4	12,1	
Italia	25,8	13,6	8,5	5,6	22,3	9,7	5,8	4,8	8,1	

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

I dati esposti nella tavola 13 evidenziano i valori del tasso di inattività per età, genere e Provincia per gli anni 2021 e 2022. Nel 2022 il tasso medio regionale è diminuito di circa 1,2 punti rispetto all'anno precedente, passando dal 52,7% al 51,5%. La percentuale è diminuita in tutte le Province della Regione (ad eccezione della Provincia di Foggia, dove il valore è rimasto sostanzialmente invariato).

Il tasso regionale supera di otto punti percentuali la media nazionale.

Si rileva che sono calate contemporaneamente sia la percentuale di inattivi (persone in età lavorativa che non lavorano e non cercano lavoro) sia quella dei disoccupati (persone che non lavorano ma che cercano lavoro). Quindi, la maggior domanda di lavoro non ha determinato incrementi nella percentuale di disoccupati (si tratta di un ulteriore segnale di ripresa dell'economia).

Va considerato che nel 2021 la popolazione inattiva in età di lavoro includeva ancora un elevato numero di lavoratori in Cassa integrazione e di lavoratori autonomi che avevano sospeso l'attività.

2.9 Tavola 13 – Tasso di inattività per genere, età e provincia – Regione Puglia

Tasso di inattività											
		2021									
Province		Fen	nmine			Ma	schi				
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	Totale		
Foggia	82,2	55,6	45,8	75,5	73,8	26,6	15,6	50,6	53,5		
Bari	81,9	42,3	46,6	73,7	72,3	23,9	12,2	47	50,5		
Taranto	79,1	61,7	50,5	80,9	77,1	30,7	15,4	49,6	56,2		
Brindisi	80	43,7	41,9	77,3	65,2	29,5	18,4	47,7	51,7		
Lecce	81,9	46,1	41,3	72,3	72,3	29,1	21	51,6	52,5		
Barletta-Andria-Trani	79	49,7	56,6	85,4	64,1	26,2	16,4	46,3	54,7		
Regione Puglia	81,1	48,7	46,5	76,2	71,7	27	15,9	48,8	52,7		
Italia	79,9	36,1	30,6	63	70,6	18,3	10	45,7	44,1		

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

	Tasso di inattività											
	2022											
Province		Fen	nmine			Ma	schi					
	15-24	25-34	35-49	50-74	15-24	25-34	35-49	50-74	Totale			
Foggia	90	47,7	45,4	77,2	69,4	25	16,3	50	53,5			
Bari	79,7	44,8	43,6	75	74	20,4	10	45,3	49,8			
Taranto	82,6	54,9	50,1	83,3	73,3	31,8	14,9	46,8	55,7			
Brindisi	71,3	31,3	33,7	68	65,1	8,9	11	47	44,7			
Lecce	76,6	44,5	43,7	71,6	74,2	29	17,1	51,6	51,9			
Barletta-Andria- Trani	88,2	53,7	57,5	82	57,8	24,2	9,7	44,8	53,4			
Regione Puglia	81,4	46,3	45,2	75,8	70,7	23,5	13,1	47,6	51,5			
Italia	78,5	34	29,4	62,3	69,9	17	8,8	44,7	43,2			

Nota 1) I dati relativi al totale fanno riferimento alla fascia di età compresa tra i 15 e i 74 anni

Fonte: Istat

I dati ISTAT rivelano che nel 2022 i giovani non occupati e non in istruzione (NEET) nella Regione sono stati 162.525, pari al 9,7% del totale nazionale ed al 26% della popolazione regionale compresa tra i 15 e i 29 anni. Quest'ultima percentuale è tra le più alte d'Italia, inferiore solo a quella di altre Regioni meridionali (Sicilia, Campania e Calabria). Tuttavia, i dati tendenziali rivelano anche che negli ultimi anni i NEET stanno diminuendo in Puglia ad un ritmo superiore rispetto alla media nazionale.

2.10 Tavola 14 - NEET - non occupati e non in istruzione dai 15 ai 29 anni – Regione Puglia

NEET							
	2022						
Regione	Popolazione 15-29	% NEET	NEET				
Abruzzo	182.185	17,9	32.611				
Basilicata	83.769	20,6	17.256				
Calabria	291.282	28,2	82.142				
Campania	967.874	29,7	287.459				
Emilia-Romagna	626.623	12,2	76.448				
Friuli-Venezia Giulia	163.341	13,5	22.051				
Lazio	817.492	17,0	138.974				
Liguria	200.321	14,8	29.648				
Lombardia	1.464.502	13,6	199.172				
Marche	212.031	13,1	27.776				
Molise	42.919	20,9	8.970				
Piemonte	594.199	15,4	91.507				
Puglia	625.097	26,0	162.525				
Sardegna	210.240	21,4	44.991				
Sicilia	779.468	32,4	252.548				
Toscana	503.396	13,8	69.469				
Trentino-Alto Adige	174.850	10,5	18.359				
Umbria	118.706	14,4	17.094				
Valle d'Aosta	17.765	15,3	2.718				
Veneto	714.743	13,1	93.631				
Italia	8.790.803	19,0	1.670.253				

Fonte: Istat

#### **CAPITOLO 3**

# Entrate contributive e vigilanza



# Entrate contributive, recupero crediti e vigilanza

In linea con la tendenza nazionale, in Puglia nel 2022 si è registrato un aumento delle riscossioni per Entrate contributive nella misura del 9%.

A livello provinciale, l'incremento più rilevante rispetto al 2021 (nella misura dell'11,2%) si è registrato nella Provincia di Barletta-Andria-Trani.

## 3.1 Tavola 15 - Entrate Contributive (riscossioni), recupero crediti e vigilanza per provincia – Regione Puglia

Entrate Contributive (riscossi	oni), recupero crediti e vigi	lanza
Province	2021	2022
Bari	2.009.776.275	2.189.781.218
Barletta-Andria-Trani	494.040.133	549.362.630
Brindisi	410.488.568	453.299.754
Foggia	655.567.083	699.633.173
Lecce	896.523.362	974.843.849
Taranto	625.815.893	682.953.784
Regione Puglia	5.092.211.314	5.549.874.408

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

Nell'evidenziare più specificamente l'attività dell'Istituto relativa al settore della riscossione dei contributi, si prendono in considerazione gli esiti dell'attività di Vigilanza e delle verifiche di regolarità contributiva.

Il settore della Vigilanza ispettiva ha registrato la diminuzione del numero delle ispezioni e degli importi dell'evasione contributiva accertata; tali risultati devono essere però relazionati alla progressiva riduzione del numero degli ispettori di vigilanza in forza.

Nel 2022 le verifiche ispettive hanno individuato oltre 450 aziende irregolari, con addebiti per oltre 38,7 milioni di euro, 332 lavoratori in nero scoperti e quasi 9.000 rapporti di lavoro disconosciuti. L'89% dei rapporti annullati è concentrato nel settore dell'agricoltura.

#### 3.2.1 Tavola 16a - Vigilanza Ispettiva - Regione Puglia

Vigilanza Ispettiva		
ATTIVITÀ	2021	2022
Numero ispezioni	753	552
Numero ispettori	81	71
Evasione contributiva accertata (in mln di euro)	45.624.100	38.728.919
Aziende irregolari	661	456
Lavoratori in nero	119	332
Lavoratori disconosciuti	8.810	8.878
Numero verbali per solidarietà	58	86
Importo verbali per solidarietà (in mln di euro)	13.004.926	4.651.756

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Entrate

L'Istituto incentiva il processo di regolarizzazione dei soggetti contribuenti e l'emersione di basi imponibili mediante le attività di vigilanza documentale, avvalendosi delle tecnologie, delle elaborazioni e delle interconnessioni delle banche dati di cui dispone, nonché delle informazioni e dati pubblicati e comunicati da altre pubbliche amministrazioni.

La vigilanza documentale consente di individuare, attraverso indicatori predittivi, comportamenti irregolari dei soggetti contribuenti, che le Sedi trattano attraverso il contatto diretto con i soggetti stessi, mediante comunicazioni di invito a correggere errori e irregolarità commesse nella trasmissione degli adempimenti contributivi.

La tavola 16b riepiloga i risultati dell'attività della vigilanza documentale in Puglia nel 2022. Per le maggiori entrate la tavola riporta i valori economici delle irregolarità di tipo contributivo e dei conguagli accertati dalle Sedi, mentre per le minori uscite sono riportati i valori corrispondenti ai provvedimenti di annullamento di rapporti di lavoro fittizi, adottati dalle strutture produttive sia in area aziende DM sia nell'ambito della gestione lavoratori domestici.

#### 3.2.2 Tavola 16b - Vigilanza documentale - Regione Puglia

	Vigilanza Do	cumentale	
Sede	Maggiori Entrate (€)	Minori Uscite (€)	Totale (€)
Bari	2.932.298	385.000	3.317.298
Barletta Andria Trani	675.952	426.860	1.102.812
Brindisi	1.464.814	144.480	1.609.294
Foggia	1.513.498	1.205.750	2.719.248
Lecce	2.467.836	499.240	2.967.076
Taranto	1.542.364	95.620	1.637.984
Regione Puglia	10.596.762	2.756.950	13.353.712

Fonte MO.VI.DO.

Per quanto concerne i dati inerenti alle verifiche di regolarità contributiva avvenute nella Regione, nell'anno trascorso i DURC regolari sono stati pari all'80,2% del totale, rispetto al 78,7% del 2021 (si potrebbe dedurre che la ripresa delle attività produttive abbia consentito una maggiore regolarità nei versamenti contributivi).

#### 3.3 Tavola 17 – DURC- Regione Puglia

	DUR	С		
Province	20	021	20	022
Province	Regolari	Irregolari	Regolari	Irregolari
Bari	86.871	21.147	85.065 18.280	
Barletta Andria Trani	30.273	7.627	28.699 6.710	
Brindisi	23.337	7.387	24.520	6.387
Foggia	42.239	14.400	38.793	12.365
Lecce	56.358	14.937	55.891	14.617
Taranto	30.378	7.866	30.183	6.595
Regione Puglia	269.456	73.364	263.151	64.954

Nota 1) Il dato fa riferimento agli esiti delle sole verifiche INPS e comprende sia quelli automatici da motore che quelli forzati da sede.

Sono compresi inoltre gli esiti di pratiche successivamente annullate da sede o dai motori

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

#### **CAPITOLO 4**

## Ammortizzatori sociali



### Ammortizzatori sociali

Nella Regione nell'anno trascorso si è riscontrato un sensibile incremento del numero delle domande di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, NASpI soprattutto.

4.1 Tavola 18 - NASpl per genere e provincia – Regione Puglia

			NASpl					
		2021				2022		
Province	DDECENTATE	А	CCOLTE		DDECENTATE	А	CCOLTE	
	PRESENTATE	Femmine	Maschi	Totale	- PRESENTATE	Femmine	Maschi	Totale
Bari	34.679	15.754	15.702	31.456	41.808	19.202	18.987	38.189
Barletta-Andria-Trani	10.353	4.525	4.887	9.412	12.642	5.476	6.122	11.598
Brindisi	15.352	7.355	6.678	14.033	18.470	8.786	8.175	16.961
Foggia	24.391	11.020	11.575	22.595	28.707	12.764	13.883	26.647
Lecce	35.815	17.413	14.622	32.035	40.578	19.946	17.016	36.962
Taranto	16.458	7.604	6.878	14.482	20.434	9.124	8.841	17.965
Regione Puglia	137.048	63.671	60.342	124.013	162.639	75.298	73.024	148.322

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione - Area DataWareHouse

Mettendo a confronto i dati dell'anno 2021 con quelli relativi al 2022, si può rilevare un notevole aumento a livello regionale del numero dei beneficiari, incremento che è risultato abbastanza omogeneo anche a livello provinciale.

Diversamente, per gli altri ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro, ovvero Dis-coll e disoccupazione agricola, i dati dimostrano un livello tutto sommato costante tra il 2021 ed il 2022. Si precisa che mentre la tavola 18 tratta il numero di domande presentate ed accolte negli anni 2021 e 2022, la tavola 19 evidenzia il numero dei beneficiari nei due anni considerati (sono quindi inclusi anche i fruitori di prestazioni per domande accolte in precedenza).

4.2 Tavola 19 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per cessazione di rapporto di lavoro – Regione Puglia

		Ces	Cessazione di rapporto di lavoro	pporto di I	avoro			
		2021				2022		
Province	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale	NASpl	Disoccupazione agricola	Dis-coll	Totale
Bari	59.365	35.305	1.205	95.875	63.904	35.038	1.239	100.181
Brindisi	18.649	17.326	141	36.116	20.589	16.711	143	37.443
Foggia	28.926	28.605	121	57.652	31.765	28.514	169	60.448
Lecce	42.948	14.239	728	57.915	46.242	12.830	738	59.810
Taranto	20.250	19.051	221	39.522	22.306	19.140	279	41.725
Regione Puglia	170.138	114.526	2.416	287.080	184.806	112.233	2.568	299.607

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

In Puglia la NASpl è erogata entro 15 giorni per l'81% delle domande accolte ed entro 30 giorni per il 90% delle stesse.

4.3 Tavola 20 - NASpl tempi di erogazione – Regione Puglia

					NASpl								
TEMPI DI Entro DEFINIZIONE 15 gg	% su g totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 45 gg	% su totale	Tra 46 e 60 88	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale
Bari 28.565	5 74,9	9777	11,7	2.015	5,3	1.279	3,4	895	2,3	328	6'0	290	1,5
Barletta-Andria-Trani 9.909	84,5	1.023	8,7	307	2,6	156	1,3	147	1,3	58	0,5	133	1,1
Brindisi 13.707	7 80,4	1.956	11,5	687	4,0	275	1,6	209	1,2	71	9,0	142	8′0
Foggia 24.232	2 91,0	1.074	0,4	486	1,8	784	1,1	274	1,0	103	9,0	180	0,7
Lecce 28.521	1 77,4	4.103	11,1	1.613	4,4	1.050	2,8	836	2,3	277	8′0	470	1,3
Taranto 16.260	0 88,5	860	4,7	412	2,2	248	1,3	264	1,4	87	0,5	241	1,3
Regione Puglia 121.194	81,5	13.462	0′6	5.520	3,7	3.292	2,2	2.625	1,8	924	9′0	1.756	1,2
Italia 1.613.814	14 80,0	192.810	9'6	79.279	3,9	45.984	2,3	40.753	2,0	15.224	8′0	28.478	1,4

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Rispetto al 2019, anno pre-pandemico, si nota comunque un maggiore ricorso a CIGO e Fondi (questi ultimi estesi ad aziende non coperte originariamente da strumenti di integrazione salariale), riconducibile a fattori esterni quali la guerra in Ucraina e l'impennata dei costi Nel 2022 la ripresa economica ha determinato il sensibile calo del ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (cfr. tavola 21).

Anche lo strumento più strutturale, la CIGS, ha subito un sensibile incremento delle ore richieste ed autorizzate, rappresentativo del permanere di difficoltà per le aziende ma, al contempo, della resilienza delle stesse per tornare ad essere produttive.

dell'energia.

4.4 Tavola 21 - CIG ore utilizzate - Regione Puglia

		Cassa Inte	egrazione Guadag	ni	
			Ore		
Anno	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di	Totale
	CIGO	CIGD	Clus	Solidarietà	rotale
2019	3.381.867	136.539	7.237.847	108.385	10.864.639
2020	47.526.120	30.279.185	6.092.961	29.769.790	113.668.057
2021	21.959.875	20.201.954	6.004.969	16.692.491	64.859.289
2022	4.833.331	159.547	11.238.201	1.208.160	17.439.239

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il numero dei beneficiari delle integrazioni salariali si è notevolmente ridotto tra il 2021 e 2022; in controtendenza il dato della CIGS per la Provincia di Taranto (da 3mila beneficiari nel 2021 a 11mila nel 2022).

4.5 Tavola 22 - Beneficiari di ammortizzatori sociali per sospensione di rapporto di lavoro – Regione Puglia

			Sospe	nsione di rap	porto di	lavoro				
			2021	1				202	22	
Province	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di	Totale	CIGO	CIGD	CIGS	Fondi di	Totale
	Cido	CIGD	Club	Solidarietà	Totale	Cido	CIGD	Club	Solidarietà	Totale
Bari	24.751	21.841	5.010	22.149	73.751	12.434	583	5.186	3.054	21.257
Brindisi	5.786	4.899	710	4.221	15.616	2.677	27	648	896	4.248
Foggia	6.310	5.950	1.475	5.018	18.753	4.880		1.524	801	7.205
Lecce	11.017	9.462	828	8.943	30.250	3.742	252	739	1.371	6.104
Taranto	15.837	6.396	3.188	5.287	30.708	12.452	48	11.208	769	24.477
Regione Puglia	63.701	48.548	11.211	45.618	169.078	36.185	910	19.305	6.891	63.291

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Nelle Regione tra la presentazione della domanda di CIGO e l'autorizzazione trascorrono in media 18 giorni. I tempi medi di pagamento sono di 22 giorni per la CIGO, di 13 giorni per la CIGS, di 22 giorni per il FIS.

#### 4.6 Tavola 23 - Tempi di erogazione CIGO per provincia – Regione Puglia

	Cassa Integrazion	e Ordinaria	
	2021	2022	
Province	Tempi medi	Tempi medi	Tempi medi
Province	attraversamento	attraversamento da	•
	da domanda ad autorizzazione	domanda ad autorizzazione	pagamento
Bari	21	22	21
Barletta-Andria-Trani	36	33	15
Brindisi	40	13	9
Foggia	9	10	3
Lecce	16	19	15
Taranto	11	16	36
Media Regionale	19	18	22

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

#### 4.7 Tavola 24 - Tempi di erogazione CIGS per provincia – Regione Puglia

Cass	sa Integrazione Straordinaria
Province	2022
Province	Tempi medi pagamento
Bari	19
Barletta- Andria-Trani	-
Brindisi	11
Foggia	-
Lecce	25
Taranto	11
Media Regionale	13

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

#### 4.8 Tavola 25 - Tempi di erogazione FIS per provincia – Regione Puglia

	Fondi di Integrazione Salariale	
	2022	2
Province	Tempi medi attraversamento da domanda ad autorizzazione	Tempi medi pagamento
Bari	102	11
Barletta-Andria-Trani	77	19
Brindisi	57	11
Foggia	32	5
Lecce	64	29
Taranto	75	23
Media Regionale	75	22

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

#### **CAPITOLO 5**

# Prestazioni pensionistiche



## Prestazioni pensionistiche

Al 31 dicembre 2022 nella Regione risiedevano 1.006.464 percettori di prestazioni pensionistiche (pensioni di cittadinanza e di invalidità civile incluse).

5.1 Tavola 26 - Pensionati INPS per genere e provincia – Regione Puglia

	Pensionati INPS		
Province		2022	
Province	Femmine	Maschi	Totale
Bari	149.268	153.713	302.981
Barletta-Andria-Trani	41.783	46.518	88.301
Brindisi	53.949	46.888	100.837
Foggia	72.832	72.636	145.468
Lecce	117.891	101.170	219.061
Taranto	75.550	74.266	149.816
Regione Puglia	511.273	495.191	1.006.464

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

La tavola 27 riporta il numero dei pensionati distinti per categorie di pensioni percepite. Nell'ultima colonna, unitamente ai beneficiari di pensioni di invalidità civile sono considerati anche i beneficiari di indennità di accompagnamento (esclusi nella tabella precedente).

5.2 Tavola 27 - Pensionati INPS per genere e tipologia - Regione Puglia

	Pens	ionati INPS	
		2022	
			Beneficiari di pensioni di
Genere	Pensionati IVS	Beneficiari di pensioni o	invalidità civile e/o
	Pensionali IV5	assegni sociali	indennità di
			accompagnamento
Femmine	399.220	53.796	160.657
Maschi	422.145	30.800	109.860
Totale	821.365	84.596	270.517

Mentre i pensionati IVS (Invalidità, Vecchiaia, Superstiti) sono circa 821mila, le pensioni in pagamento sono quasi 968mila (un pensionato può percepire più pensioni, ad esempio pensione di vecchiaia + pensione ai superstiti).

5.3 Tavola 28 - Pensioni IVS vigenti - Regione Puglia

	Pensioni IVS vige	nti		
CECTIONI	TRATTABAENTI PRENCIONICTICI		2022	
GESTIONI	TRATTAMENTI PRENSIONISTICI –	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI	Anzianità/Anticipate	24.622	114.576	139.198
LAVORATORI	Invalidità	26.237	33.039	59.276
DIPENDENTI	Superstiti	123.952	19.544	143.496
DIPENDENTI	Vecchiaia	99.212	59.855	159.067
	TOTALE	274.023	227.014	501.037
	Anzianità/Anticipate	50.575	62.871	113.446
DIPENDENTI PUBBLICI	Invalidità	6.293	11.939	18.232
DIPENDENTI POBBLICI	Superstiti	39.761	6.450	46.211
	Vecchiaia	20.884	18.162	39.046
	TOTALE	117.513	99.422	216.935
	Invalidità	20	55	75
	Superstiti	234	21	255
	Vecchiaia	212	909	1.121
LAVORATORI	TOTALE escluse pens. suppl.	466	985	1.451
PARASUBORDINATI	Invalidità	1	3	4
	Superstiti	1.187	57	1.244
	Vecchiaia	1.286	8.250	9.536
	TOTALE pensioni suppl.	2.474	8.310	10.784
	Anzianità/Anticipate	7.355	47.604	54.959
LAVORATORI	Invalidità	4.994	10.673	15.667
AUTONOMI	Superstiti	48.103	6.018	54.121
AUTONOMI	Vecchiaia	40.372	40.403	80.775
	TOTALE	100.824	104.698	205.522
	TOTALE	495.300	440.429	935.729
	Anzianità/Anticipate	2.071	12.994	15.065
	Invalidità	366	684	1.050
ALTRE PREVIDENZIALI	Superstiti	6.987	487	7.474
	Vecchiaia	2.192	6.254	8.446
	TOTALE	11.616	20.419	32.035
	TOTALE	506.916	460.848	967.764

#### 5.4 Tavola 29 - Importo medio pensioni IVS vigenti – Regione Puglia

	Pensioni IVS vigenti	- Importo me	edio		
			20	22	
CECTIONI	TRATTANAENTI DENICIONISTICI	Region	e Puglia	ITA	LIA
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI -	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
FONDO DENCIONI	Anzianità/Anticipate	1.205,65	1.803,28	1.634,88	2.206,01
FONDO PENSIONI	Invalidità	590,19	778,35	596,18	887,32
LAVORATORI DIPENDENTI	Superstiti	677,99	481,01	811,78	472,47
DIPENDENTI	Vecchiaia	680,32	1.017,83	699,91	1.255,15
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	717,84	1.333,18	904,72	1.772,93
	Anzianità/Anticipate	2.094,00	2.578,50	1.962,03	2.581,25
DIPENDENTI	Invalidità	1.676,79	2.333,81	1.588,93	2.318,04
PUBBLICI	Superstiti	1.218,99	803,86	1.226,94	759,22
	Vecchiaia	1.879,44	2.682,36	1.865,67	2.937,54
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.737,46	2.452,96	1.726,06	2.453,40
	Invalidità	261,93	297,40	392,04	468,07
	Superstiti	203,18	185,97	271,93	181,88
	Vecchiaia	567,03	688,01	734,21	993,17
	IMPORTO MEDIO MENSILE	274 22	CEE 40	E27.0E	062.07
LAVORATORI	TOTALE escluse pens. suppl.	371,23	655,49	537,05	963,97
PARASUBORDINAT	l Invalidità	149,21	103,15	42,42	73,39
	Superstiti	47,68	24,08	61,76	35,97
	Vecchiaia	61,93	116,08	102,03	155,97
	<b>IMPORTO MEDIO MENSILE</b>	55,13	115,45	86,41	153,84
	TOTALE pens. suppl.	33,13	115,45	00,41	155,64
	Anzianità/Anticipate	886,79		996,47	1.440,30
LAVORATORI	Invalidità	511,68			724,62
AUTONOMI	Superstiti	516,66	408,66	563,30	397,42
	Vecchiaia	614,93	784,86	626,22	865,15
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	582,76	922,05	664,34	1.188,21
	Anzianità/Anticipate	1.791,05	2.057,31	1.803,83	2.259,11
ALTRE	Invalidità	1.167,04	1.348,03	1.209,33	1.499,34
PREVIDENZIALI	Superstiti	1.008,98	676,77	1.025,28	643,49
	Vecchiaia	1.228,19	1.554,16	1.198,71	1.571,47
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.194,76	1.846,52	1.310,33	2.019,51

Le tavole 30 e 31 evidenziano le oscillazioni del numero di pensioni IVS liquidate in Puglia nel quadriennio 2019-2022. Il 2021 è l'anno con il maggior numero di pensioni liquidate (oltre 56mila, contro le 53mila del 2022).

5.5 Tavola 30 - Pensioni IVS liquidate 2019-2020 - Regione Puglia

	Pensioni I	/S liquidate	1				
CECTIONI	TDATTAMENTI DENCIONICTICI		2019			2020	
GESTIONI	TRATTAMENTI PENSIONISTICI	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO PENSIONI	Anzianità/Anticipate	1.339	5.083	6.422	1.344	3.808	5.152
LAVORATORI	Invalidità	1.649	3.336	4.985	1.526	3.006	4.532
DIPENDENTI	Superstiti	6.967	1.660	8.627	6.921	1.605	8.526
	Vecchiaia	1.271	3.003	4.274	3.279	4.048	7.327
	TOTALE	11.226	13.082	24.308	13.070	12.467	25.537
	Anzianità/Anticipate	3.077	3.350	6.427	3.048	3.101	6.149
DIPENDENTI	Invalidità	202	513	715	169	354	523
PUBBLICI	Superstiti	2.364	558	2.922	2.575	572	3.147
	Vecchiaia	867	972	1.839	1.295	1.340	2.635
	TOTALE	6.510	5.393	11.903	7.087	5.367	12.454
	Invalidità	3	7	10	7	14	21
	Superstiti	27	2	29	19	-	19
	Vecchiaia	12	36	48	20	61	81
LAVORATORI	TOTALE escluse pens. suppl.	42	45	87	46	75	121
PARASUBORDINATI	Invalidità	_	1	1	-	-	-
	Superstiti	113	6	119	136	8	144
	Vecchiaia	81	571	652	143	697	840
	TOTALE pens. suppl.	194	578	772	279	705	984
	Anzianità/Anticipate	392	2.830	3.222	418	2.208	2.626
LAVORATORI	Invalidità	340	1.308	1.648	297	1.212	1.509
AUTONOMI	Superstiti	2.753	555	3.308	2.883	568	3.451
AUTONOMI	Vecchiaia	746	1.984	2.730	1.214	2.864	4.078
	TOTALE	4.231	6.677	10.908	4.812	6.852	11.664
	TOTALE	22.203	25.775	47.978	25.294	25.466	50.760
	Anzianità/Anticipate	199	1.047	1.246	272	962	1.234
ALTRE	Invalidità	26	51	77	28	52	80
PREVIDENZIALI	Superstiti	414	46	460	461	38	499
PREVIDENZIALI	Vecchiaia	109	349	458	226	563	789
	TOTALE	748	1.493	2.241	987	1.615	2.602
	TOTALE	22.951	27.268	50.219	26.281	27.081	53.362

5.6 Tavola 31 - Pensioni IVS liquidate 2021-2022 - Regione Puglia

	Pensioni IVS I	iquidate					
GESTIONI	TDATTAMENTI DDENCIONICTICI		2021			2022	
GESTIONI	TRATTAMENTI PRENSIONISTICI	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
FONDO DENCIONI	Anzianità/Anticipate	1.280	3.571	4.851	1.103	2.878	3.981
FONDO PENSIONI LAVORATORI	Invalidità	1.667	3.239	4.906	1.899	3.533	5.432
DIPENDENTI	Superstiti	8.270	1.848	10.118	6.995	1.606	8.601
	Vecchiaia	3.647	4.031	7.678	4.219	4.392	8.611
	TOTALE	14.864	12.689	27.553	14.216	12.409	26.625
	Anzianità/Anticipate	2.994	3.155	6.149	2.011	2.685	4.696
DIPENDENTI	Invalidità	150	386	536	143	342	485
PUBBLICI	Superstiti	2.661	671	3.332	2.486	640	3.126
	Vecchiaia	1.167	1.073	2.240	1.240	1.079	2.319
	TOTALE	6.972	5.285	12.257	5.880	4.746	10.626
	Invalidità	3	16	19	4	9	13
	Superstiti	23	3	26	23	5	28
LAVORATORI	Vecchiaia	29	61	90	29	66	95
PARASUBORDINATI	TOTALE escluse pens. suppl.	55	80	135	56	80	136
PARAJODORDINATI	Superstiti	178	6	184	173	7	180
	Vecchiaia	150	732	882	175	748	923
	TOTALE pens. suppl	328	738	1.066	348	755	1.103
	Anzianità/Anticipate	451	2.064	2.515	382	1.636	2.018
LAVORATORI	Invalidità	317	1.196	1.513	379	1.396	1.775
AUTONOMI	Superstiti	3.502	627	4.129	3.174	518	3.692
AUTOMOMI	Vecchiaia	1.372	2.867	4.239	1.351	3.101	4.452
	TOTALE	5.642	6.754	12.396	5.286	6.651	11.937
	TOTALE	27.861	25.546	53.407	25.786	24.641	50.427
	Anzianità/Anticipate	314	874	1.188	229	651	880
ALTRE	Invalidità	52	80	132	44	61	105
PREVIDENZIALI	Superstiti	556	66	622	485	82	567
FALVIDLINZIALI	Vecchiaia	324	661	985	420	715	1.135
	TOTALE	1.246	1.681	2.927	1.178	1.509	2.687
	TOTALE	29.107	27.227	56.334	26.964	26.150	53.114

La serie storica dimostra un leggero ma costante aumento, per le gestioni IVS, del numero di pensioni liquidate con il sistema di calcolo contributivo.

5.7 Tavola 32 - Pensioni IVS liquidate per sistema di calcolo – Regione Puglia

				Pensioni IVS liquidate	i IVS liq	uidate						
	18	2019		2	2020			2021			2022	
GESTIONI	Retr. fino al 2012	Misto	Misto Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Misto Contr.	Retr. fino al 2012	Misto Contr.	Contr.	Retr. fino al 2012	Misto	Misto Contr.
F.do P. Lav. Dip.	8.530	14,440 1.338	1.338	8.973	15.215 1.349	1.349	9.965	16.086 1.502	1.502	8.579	16.344	1.702
Dip. Pubblici	2.516	9.267	120	2.626	9.651	177	2.657	9.422	178	2.383	8.006	237
Parasubordinati	ı	ı	859	ı	ı	1.105	ı	ı	1.201	ı	ı	1.239
Lav. Autonomi	3.287	7.320	301	3.419	7.908	337	3.802	8.214	380	3.392	8.114	431

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Anche relativamente alle pensioni liquidate nella Regione nel 2022, l'importo medio è più basso rispetto al dato nazionale.

5.8 Tavola 33 - Importi medi pensioni IVS liquidate – Regione Puglia

	olbom otronal - otrbinoil 2M incisand	oibom ottom			
	יייייייייייייייייייייייייייייייייייייי		2022	22	
		Region	Regione Puglia	ITALIA	LIA
GESTION	I KATI AMENTI PENSIONISTICI	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
	Anzianità/Anticipate	1.301,18	1.924,47	1.607,19	2.239,65
<b>FONDO PENSIONI LAVORATORI</b>	Invalidità	534,80	737,96	581,37	810,91
DIPENDENTI	Superstiti	746,07	457,39	902,57	464,01
	Vecchiaia	702,38	1.190,63	729,07	1.393,01
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	747,95	1.137,05	990,51	1.564,89
	Anzianità/Anticipate	2.247,89	2.655,78	2.143,30	2.748,71
	Invalidità	1.480,13	2.121,62	1.608,61	2.137,71
DIPENDENTI POBBLICI	Superstiti	1.296,97	854,03	1.339,26	831,78
	Vecchiaia	1.962,51	2.711,80	1.978,09	2.901,66
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.767,00	2.387,06	1.831,97	2.423,91
	Invalidità	295,23	350,16	415,99	478,91
	Superstiti	250,73	246,05	378,66	284,03
	Vecchiaia	980,26	1.563,63	1.130,17	1.766,82
LAVORATORI PARASUBORDINATI	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE escluse pens. suppl.	631,70	1.344,77	792,22	1.646,66
	Invalidità			00'27	80,42
	Superstiti	49,17	32,87	73,30	89'07
	Vecchiaia	43,65	95,87	78,89	134,75
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE pens. suppl.	46,39	95,29	76,12	130,69
	Anzianità/Anticipate	889,00	1.089,52	982,53	1.382,27
TANCINCE IN COLUMN	Invalidità	501,98	610,15	548,28	701,12
LAVORA LOKI ACI ONOIMI	Superstiti	549,09	421,12	632,49	412,02
	Vecchiaia	98'069	860,01	696,16	78′996
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	606,51	829,84	708,30	1.048,22
	Anzianità/Anticipate	1.907,46	2.161,03	1.920,95	2.494,96
ALTDE DDEMDENZIAL	Invalidità	984,05	1.248,37	1.013,72	1.336,45
ALI NE TABUIDENZIALI	Superstiti	1.026,47	620,80	1.000,28	580,68
	Vecchiaia	1.173,25	1.476,71	1.145,94	1.603,06
	IMPORTO MEDIO MENSILE TOTALE	1.248,48	1.716,20	1.362,20	2.053,62

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

5.9 Tavola 34 - Pensioni IVS Gestioni Private - tempi di definizione – Regione Puglia

			Pe	Insioni IV	Pensioni IVS Gestioni Private	ni Privat	a					
	Entro	ns %	Tra 16	ns %	Tra 31	ns %	Tra 61	ns %	Tra 91 e	ns %	Oltre	ns %
	15 gg	totale	e 30 gg	totale	e 60 gg	totale	e 90 gg	totale	120 gg	totale	120 gg	totale
Bari	7.587	76,0	1.047	10,5	670	6,7	304	3,0	141	1,4	231	2,3
Barletta-Andria-Trani	1.569	55,1	408	14,3	480	16,8	199	7,0	87	3,1	107	3,8
Brindisi	2.050	61,5	844	13,4	335	10,0	219	6,6	111	3,3	171	5,1
Foggia	3.290	2'69	629	14,0	977	7'6	174	3,7	73	1,5	79	1,7
Lecce	3.181	52,4	931	15,3	905	14,9	433	7,1	286	4,7	337	5,5
Taranto	3.658	6'69	461	8,8	477	9,1	274	5,2	187	3,6	178	3,4
Regione Puglia	21.335	66,3	3.954	12,3	3.313	10,3	1.603	5,0	885	2,7	1.103	3,4
Italia	415.956	2'69	73.938	12,4	53.134	6'8	21.873	3,7	11.708	2,0	20.072	3,4

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.10 Tavola 35 - Pensioni Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate - tempi di pagamento – Regione Puglia

		Pensi	Pensioni Gestioni Pubbliche di vecchiaia e anticipate	ni Pubbl	iche di vo	ecchiaia e	anticipat	ë				
TEMPI DI PAGAMENTO	Entro 3 88	% su totale	Tra 4 e 10 gg	% su totale	Tra 11 e 33 gg	% su totale	Tra 34 e 70 gg	% su totale	Tra 71 e 100 gg	% su totale	Oltre 100 gg	% su totale
Bari	1.450	75,8	16	8′0	314	16,4	97	5,1	14	0,7	22	1,2
Barletta-Andria -Trani	282	72,7	7	1,0	51	13,1	36	6,8	5	1,3	10	2,6
Brindisi	423	88,3	Ŋ	1,0	31	6,5	14	2,9	ĸ	9'0	С	9′0
Foggia	693	86,1	6	1,1	73	9,1	19	2,4	5	0,6	9	2'0
Lecce	901	86,5	12	1,2	80	7,7	28	2,7	6	6'0	12	1,2
Taranto	759	88'8	9	0,7	55	6,4	18	2,1	б	1,1	Ø	6'0
Regione Puglia	4.508	82,2	52	6'0	604	11,0	212	3,9	45	0,8	61	1,1
Italia	64.333	71,8	1.941	2,2	13.173	14,7	5.556	6,2	2.171	2,4	2.405	2,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Le tavole 36 e 37 riportano i tempi di definizione delle domande di pensione delle Gestioni Pubbliche per i superstiti (rispettivamente da pensionato e da lavoratore). I tempi di definizione, più alti rispetto alle altre categorie di pensioni, sono influenzati dalle date di presentazione delle domande.

5.11 Tavola 36 - Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da pensionato - tempi di pagamento – Regione Puglia

		Pensi	Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da pensionato	Pubbliche	superstiti d	a pensiona	to			
TEMPI DACAMENTO	Entro 15	ns %	Tra 16 e	ns %	Tra 31 e	ns %	Tra 61 e	ns %	Oltre 90	ns %
I EMPI DI PAGAMENIO	80	totale	30 gg	totale	60 gg	totale	90 gg	totale	88	totale
Bari	89	6,7	169	16,8	395	39,2	194	19,2	182	18,1
Barletta Andria Trani	73	38,0	94	24,0	77	22,9	17	8,9	12	6,3
Brindisi	203	9'89	51	17,2	27	9,1	8	2,7	7	2,4
Foggia	383	80,5	53	11,1	15	3,2	2	7'0	23	8'4
Lecce	92	12,6	122	16,8	135	18,5	163	22,4	216	7,62
Taranto	396	84,4	53	11,3	12	2,6	1	0,2	7	1,5
Regione Puglia	1.215	38,3	767	15,6	628	19,8	385	12,1	447	14,1
Italia	18.136	43,5	9.340	22,4	7.565	18,2	3.049	7,3	3.560	8,5

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.12 Tavola 37 - Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da lavoratore - tempi di pagamento – Regione Puglia

	Pensioni (	Gestioni Pub	bliche supe	Pensioni Gestioni Pubbliche superstiti da lavoratore	ratore			
TEMPI DI PAGAMENTO	Entro 60 gg	% su totale	Tra 61 e	% su totale	Tra 91 e	% su totale	Oltre 120	% su totale
	}		90 gg		1 20 gg		88	
Bari	27	45,0	9	10,0	2	3,3	25	41,7
Barletta-Andria- Trani	9	50,0	ı	ı	4	33,3	2	16,7
Brindisi	6	4,7,4	1	5,3	ı	ı	6	4,74
Foggia	25	62,5	2	5,0	3	7,5	10	25,0
Fecce	14	0'07	3	8,6	10	28,6	8	22,9
Taranto	14	58,3	3	12,5	5	20,8	2	8,3
Regione Puglia	95	50,0	15	6'2	24	12,6	56	29,5
Italia	1.276	42,7	375	12,6	298	10,0	1.036	34,7

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

5.13 Tavola 38 - Pensioni IVS Fondi Speciali - tempi di definizione – Regione Puglia

			Pe	Insioni IV	Pensioni IVS Fondi Speciali	peciali						
TEMPI DI DEFINIZIONE	Entro 15 88	% su totale	Tra 16 e 30 gg	% su totale	Tra 31 e 60 gg	% su totale	Tra 61 e 90 gg	% su totale	Tra 91 e 120 gg	% su totale	Oltre 120 gg	% su totale
Bari	512	71,9	99	6,3	70	8'6	34	4,8	16	2,2	14	2,0
Barletta- Andria- Trani	25	30,1	16	19,3	21	25,3	б	10,8	б	10,8	m	3,6
Brindisi	73	81,1	2	5,6	7	7,8	1	1,1	2	2,2	2	2,2
Foggia	134	81,2	6	5,5	19	11,5	1	9'0	1	9'0	1	9'0
Lecce	107	9'89	16	10,3	18	11,5	9	3,8	2	1,3	7	4,5
Taranto	68	78,8	7	6,2	10	8,8	2	1,8	4	3,5	_	6'0
Regione Puglia	076	71,3	119	9,0	145	11,0	53	4,0	34	2,6	28	2,1
Italia	16.734	62,6	3.653	13,7	3.143	11,7	1.333	5,0	860	3,2	1.028	3,8

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione

Relativamente alle cd. anticipazioni pensionistiche, si registra un aumento delle domande accolte per Opzione Donna (da 1.571 prestazioni liquidate nel 2021 a 2.166 nel 2022). La fruizione di tale misura resta limitata a causa delle decurtazioni dell'importo determinate dall'opzione obbligatoria al sistema di calcolo interamente contributivo previsto dalla Legge 228/2012.

5.14 Tavola 39 - Opzione Donna - domande accolte - Regione Puglia

	Opzione Donna	
Province	2021	2022
Bari	494	667
Barletta-Andria-Trani	51	87
Brindisi	419	537
Foggia	93	149
Lecce	139	209
Taranto	375	517
Regione Puglia	1.571	2.166

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Nel 2021 nella Regione erano state accolte oltre 23mila domande di pensione per la cd. Quota 100. Nel 2022 per la nuova misura prevista dal legislatore, cd. Quota 102, sono state erogate 369 pensioni (cfr. tavole 40 e 41).

5.15 Tavola 40 - Quota 100 (2021) per genere - domande accolte - Regione Puglia

	Quota 100		
Province		2021	
Province	Femmine	Maschi	Totale
Bari	2.204	6.590	8.794
Barletta-Andria-Trani	410	1.394	1.804
Brindisi	582	1.511	2.093
Foggia	1.006	2.597	3.603
Lecce	1.204	2.639	3.843
Taranto	1.004	2.035	3.039
Regione Puglia	6.410	16.766	23.176

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.16 Tavola 41 - Quota 102 (2022) per genere - domande accolte - Regione Puglia

	Quota 102		
Province		2022	
Province	Femmine	Maschi	Totale
Bari	43	102	145
Barletta-Andria-Trani	5	24	29
Brindisi	12	24	36
Foggia	18	30	48
Lecce	28	43	71
Taranto	10	30	40
Regione Puglia	116	253	369

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Relativamente alle altre forme di anticipazione pensionistica, in crescita rispetto al 2021 sono risultate le domande di certificazione accolte per i lavoratori cd. precoci e per l'APE sociale (cfr. tavole 42, 43 e 44).

5.17 Tavola 42 - Lavoratori Precoci – certificazioni accolte – Regione Puglia

La	voratori Precoci	
Province	2021	2022
Bari	562	645
Barletta-Andria-Trani	21	31
Brindisi	42	54
Foggia	35	46
Lecce	342	417
Taranto	160	185
Regione Puglia	1.162	1.378

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.18 Tavola 43 - Lavori usuranti per genere - domande accolte - Regione Puglia

		Lavori Usur	anti			
Province		2021			2022	
Province	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Bari	-	11	11	-	19	19
Barletta-Andria-Trani	-	6	6	-	1	1
Brindisi	-	2	2	-	1	1
Foggia	-	6	6	-	11	11
Lecce	-	4	4	1	4	5
Taranto	1	8	9	-	5	5
Regione Puglia	1	37	38	1	41	42

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

5.19 Tavola 44 - APE Sociale - certificazioni accolte - Regione Puglia

APE Sociale		
Province	2021	2022
Bari	1.777	2.104
Barletta-Andria-Trani	111	131
Brindisi	205	243
Foggia	240	285
Lecce	1.420	1.681
Taranto	950	1.125
Regione Puglia	4.703	5.569

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Pensioni

Al fine di ottimizzare la gestione delle domande di anticipazione pensionistica pervenute, in Puglia sono stati istituiti tre Poli: presso la Sede di Bari per la liquidazione delle prestazioni relative alle Province di Bari e BAT, presso la Sede di Lecce per le Province di Lecce e Brindisi, presso la Sede di Taranto per le Province di Taranto e Foggia.

Si registra per il 2022 un numero elevato di istanze respinte, pari a circa il 50 % del pervenuto per l'Ape Sociale ed al 65 % per i Lavoratori Precoci, presumibilmente da ricondurre ad una conoscenza non precisa dei requisiti richiesti. Nell'ambito delle Gestioni Pubbliche il settore con maggiori domande di pensioni è quello scolastico. La normativa vigente ha previsto per tale comparto un'unica finestra di uscita, al 1° settembre di ogni anno, al fine di assicurare la continuità didattica.

Nel 2022 le Sedi INPS della Regione hanno lavorato 2.538 domande (tra accolte e respinte), precedute dalle certificazioni del diritto a pensione effettuate sulla base delle risultanze presenti nei conti assicurativi dei pensionandi. Circa 300 sono le pensioni in cumulo da aggiungere.

Rispetto all'anno precedente si è verificato un calo di oltre 1.000 domande, non essendo stato possibile nel 2022 usufruire di "Quota 100", se non in trascinamento", cioè per coloro i quali avevano raggiunto il requisito al 31 Dicembre dell'anno precedente.

Le domande di anzianità sono, quindi, sensibilmente diminuite, mentre il numero di pensioni di vecchiaia è rimasto sostanzialmente stabile.

Il 95% delle pensioni del settore è stato liquidato entro termini utili ad assicurare la continuità tra stipendio e pensione; ritardi si verificano nella definizione delle pensioni in cumulo a causa della particolare complessità della prestazione per la cui lavorazione concorrono gli adempimenti di più datori di lavoro e delle Casse Professionali.

5.20 Tavola 45 – Pensioni MIUR – Decorrenza 01/09/2021- Regione Puglia

	CERTIFICAZIONE	E DEL DIRITTO	LIQUII	DAZIONE PENSI	ONE
Province	TOTALE CERTIFICAZIONI	DECORRENZA IMMEDIATA	ANZIANITA'	VECCHIAIA	TOTALE Definite
Barletta-Andria-Trani	323	280	195	78	273
Bari	1.199	1.058	788	318	1.106
Brindisi	360	332	211	122	333
Foggia	659	586	352	223	575
Lecce	791	741	461	282	743
Taranto	573	534	343	191	534
Regione Puglia	3.905	3.531	2.350	1.214	3.564

5.21 Tavola 46 - Pensioni MIUR - Decorrenza 01/09/2022 - Regione Puglia

	CERTIFICAZION	IE DEL DIRITTO	LIC	UIDAZIONE PE	NSIONE
Province	TOTALE CERTIFICAZIONI	DECORRENZA IMMEDIATA	ANZIANITA'	VECCHIAIA	TOTALE DEFINITE
Barletta-Andria-Trani	233	187	110	89	199
Bari	905	767	431	390	821
Brindisi	314	284	121	155	276
Foggia	472	416	196	201	397
Lecce	597	534	221	280	501
Taranto	390	340	172	172	344
Regione Puglia	2.911	2.528	1.251	1.287	2.538

Nella Tavola che segue sono riportate le lavorazioni avvenute nel 2022 relativamente a riscatti, rendite vitalizie e ricongiunzioni della Gestione Privata e della Gestione Pubblica.

5.22 Tavola 47 – Prestazioni ed attività relative al Conto Assicurativo - Regione Puglia

PRODOTTI DEFINITI NELL'ANNO 2022	Andria	Bari	Brindisi	Foggia	Lecce	Taranto	TOTALE
Riscatti e Ricongiunzioni Gestione Privata	529	1.855	472	814	988	662	5.320
Riscatti e Ricongiunzioni Gestione Pubblica	488	2.558	461	1.277	1.533	1.131	7.448
RVPA Gestione Pubblica	1.489	6.568	672	4.536	2.939	2.942	19.146
Sistemazione posizione assicurativa GDP	16.847	132.620	37.406	61.725	89.592	102.656	440.846

Nella terza riga della tavola sono inserite le "**RVPA**" (richiesta di variazione della posizione assicurativa), istanze degli iscritti alle Gestioni Pubbliche finalizzate alla sistemazione della posizione assicurativa. Attraverso la lettura e l'analisi del proprio Estratto Conto gli iscritti possono conoscere la situazione della propria posizione assicurativa.

Gli assicurati possono inviare richieste di variazione della posizione assicurativa qualora l'Estratto Conto contenga lacune o inesattezze relative a periodi di servizio o a retribuzioni imponibili.

La tavola riporta anche il numero di **Sistemazioni della posizione assicurativa,** che rappresenta l'insieme delle attività che concorrono alla "messa a punto" del conto assicurativo. L'INPS sta investendo risorse affinché anche la sistemazione della posizione assicurativa degli iscritti alle Gestioni pubbliche sia effettuata durante l'intero arco della vita lavorativa del dipendente superando la prassi della "ricostruzione di carriera" effettuata dai datori di lavoro a ridosso della definizione delle domande di prestazione.

#### **CAPITOLO 6**

## Prestazioni assistenziali e sociali

### Prestazioni assistenziali e sociali

In Puglia al 31.12.2022 venivano erogate 315.938 prestazioni di invalidità civile.

#### 6.1 Tavola 48 - Invalidità Civile - Prestazioni vigenti per genere - Regione Puglia

Invalidità civile					
PRESTAZIONI	2022				
PRESTAZIONI	Femmine	Maschi			
Indennità	121.708	80.278			
Pensioni	62.747	51.205			
Totale	184.455	131.483			

Considerando il quadriennio 2019-2022, il numero di prestazioni per invalidità civile liquidate è calato nel 2020 per poi crescere negli anni successivi.

La tabella riporta i dati relativi al numero delle prestazioni liquidate per categoria. L'importo erogato può essere costituito da sola pensione, da sola indennità di accompagnamento e da pensione ed indennità di accompagnamento insieme. Le pensioni di invalidità civile hanno natura assistenziale e vengono erogate, al di sotto di determinati limiti reddituali, per 13 mensilità, mentre le indennità di accompagnamento vengono erogate, a prescindere dal reddito, per 12 mensilità e hanno carattere indennitario.

Nel 2022 nella Regione sono state liquidate 56.899 prestazioni con un incremento dell'11% rispetto al 2021.

6.2 Tavola 49 - Invalidità Civile - Prestazioni liquidate per provincia - Regione Puglia

Invalidità civile												
DDOWNE	2019		2020		2021		2022					
PROVINCE	Indennità	Pensioni	Totale									
Bari	10.827	3.903	14.730	10.322	3.475	13.797	11.633	4.130	15.763	12.917	4.497	17.414
Barletta-Andria- Trani	3.679	1.513	5.192	2.766	1.389	4.155	3.307	1.550	4.857	4.082	1.798	5.880
Brindisi	2.942	856	3.798	2.901	908	3.809	4.054	1.278	5.332	3.598	1.172	4.770
Foggia	5.740	2.112	7.852	4.449	1.595	6.044	5.164	2.013	7.177	6.076	2.358	8.434
Lecce	8.482	3.242	11.724	7.249	2.773	10.022	7.698	2.950	10.648	9.290	3.380	12.670
Taranto	5.731	2.016	7.747	4.174	1.527	5.701	4.813	1.800	6.613	5.642	2.089	7.731
Regione Puglia	37.401	13.642	51.043	31.861	11.667	43.528	36.669	13.721	50.390	41.605	15.294	56.899

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Il processo di riconoscimento dell'invalidità civile si compone di una fase sanitaria e di una fase amministrativa. In Puglia la fase sanitaria di primo accertamento è gestita dalle Commissioni mediche integrate presso le ASL mentre le fasi successive, sanitaria ed amministrativa, sono in capo all'INPS. Tra il 2021 ed il 2022 i tempi complessivi di definizione sono rimasti immutati.

6.3 Tavola 50 - Invalidità civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa – Regione Puglia

Invalidità civile - tempi medi di fase sanitaria e amministrativa							
		2021		2022			
Province	TEMPI MEDI	TEMPI	Tompi	TEMPI MEDI	TEMPI	Tempi medi	
	GG. Fase	MEDI GG.	Tempi medi	GG. Fase	MEDI GG.		
	sanitaria	Fase amm.		sanitaria	Fase amm.		
Bari	53	24	77	45	20	65	
Barletta-Andria-Trani	77	37	114	84	25	109	
Brindisi	57	32	89	58	28	86	
Foggia	95	22	117	91	16	107	
Lecce	87	26	113	84	21	105	
Taranto	73	29	102	104	18	122	
Regione Puglia	71	27	98	76	21	97	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Inclusione e Invalidità Civile

Per quanto concerne il reddito e la pensione di cittadinanza, nel 2022 nella Regione sono state presentate complessivamente quasi 154mila domande; la percentuale delle richieste accolte è pari a circa il 64%: oltre un terzo delle domande è stato, quindi, respinto (cfr. tavola 51).

L'elevato numero di domande presentate, al netto dell'esito delle stesse, denota forte disagio sociale e bisogno di sostentamento economico.

6.4 Tavola 51 - RdC e PdC - domande per genere e provincia - Regione Puglia

RdC e PdC 2022						
Province	Domande pi	resentate Rd	C + PdC	Domande accolte RdC + PdC		
Province	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Bari	25.787	15.017	40.804	15.931	9.586	25.517
Barletta-Andria-Trani	9.939	7.015	16.954	6.489	4.630	11.119
Brindisi	8.739	5.764	14.503	5.517	3.815	9.332
Foggia	14.880	10.995	25.875	9.710	7.124	16.834
Lecce	16.605	11.868	28.473	10.715	7.700	18.415
Taranto	16.711	10.492	27.203	11.031	6.872	17.903
Regione Puglia	92.661	61.151	153.812	59.393	39.727	99.120

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Inclusione e Invalidità Civile

La tavola 52 riporta il numero delle domande accolte nel 2021 per il cd. reddito di libertà, prestazione rivolta alle donne vittime di violenza.

6.5 Tavola 52 - Reddito di libertà - domande accolte – Regione Puglia

Reddito di libertà					
Province	2021	2022			
Bari	59	-			
Barletta-Andria-Trani	21	-			
Brindisi	9	-			
Foggia	12	-			
Lecce	48	-			
Taranto	21	-			

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Inclusione e Invalidità Civile

Il Decreto Legislativo n. 230/2021 ha istituito a decorrere dal 1° marzo 2022 l'Assegno Unico e Universale per i figli a carico, erogato mensilmente ai nuclei familiari per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo sulla base della condizione economica rilevata dall'indicatore ISEE. L'assegno per il nucleo familiare continua ad essere erogato in favore di determinate categorie per cui comunque nell'anno 2022 si è riscontrato un numero di circa 130.000 nuclei beneficiari. Il dato, pur in calo rispetto al 2021, risente ancora della vigenza per i primi due mesi dell'anno della normativa precedente all'introduzione dell'Assegno Unico.

6.6 Tavola 53 - Nuclei beneficiari di ANF – Regione Puglia

Assegno Nuclei Familiari					
	2021	2022			
	ANF	ANF			
Regione Puglia	151.216	129.238			

Relativamente all'Assegno Unico, nel 2022 sono state accolte nella Regione quasi 400 mila domande. Devono essere aggiunte oltre 50.000 prestazioni di Assegno Unico erogate sotto forma di integrazione al reddito di cittadinanza, liquidate d'ufficio dall'Istituto così come disposto dall'art.7 del Decreto legislativo citato (cfr. tavola 54).

6.7 Tavola 54 - Nuclei beneficiari di Assegno Unico – Regione Puglia

Assegno Unico					
	2022				
Province	Nuclei AU a domanda	Nuclei AU a RdC			
Bari	127.575	13.367			
Barletta-Andria-Trani	41.044	5.996			
Brindisi	37.813	4.586			
Foggia	61.160	8.829			
Lecce	75.772	8.379			
Taranto	56.093	9.014			
Regione Puglia	399.457	50.171			

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Statistico Attuariale

Per le richieste e l'utilizzo dei congedi di maternità, paternità e parentali, anche con riferimento alle diverse tipologie di lavoratori subordinati, parasubordinati ed autonomi si registra un andamento complessivo in moderata crescita tra i due anni di riferimento.

Infatti, considerando la stratificazione circa l'utilizzo dei congedi per le varie fasce d'età, sul totale delle varie categorie di congedo, e le diverse categorie di lavoratori si può notare che nel 2021 risultavano per la categoria fino a 29 anni un totale di 6.206 prestazioni erogate, per la fascia d'età tra 30 e 39 un totale di 23.056 e per la fascia d'età oltre i 40 un totale di 7.811, a fronte rispettivamente di 6.474, 24.133 e 8.841 prestazioni erogate dell'anno 2022.

Risulta marcato l'incremento del congedo obbligatorio per paternità per la fascia fino a 29 anni, pari al 40%.

6.8 Tavola 55 - Beneficiari di congedi per tipologia e per classi di età – Regione Puglia

Congedi							
TIPOLOGIA DI CONGEDO			2021			2022	
MATERNITA'		Fino a 29 anni	Da 30 a 39 anni	40 anni e oltre	Fino a 29 anni	Da 30 a 39 anni	40 anni e oltre
Lavoratori Parasubordinati		56	282	46	71	262	54
Lavoratori dipendenti privati		3.830	10.399	1.657	3.879	10.670	1.675
	Artigiani	50	280	41	50	273	35
Lavoratori	CD/CM	18	71	14	7	53	9
Autonomi	Commerci anti	82	451	92	87	365	81
PATERNITA'							
Congedo obbligatorio		551	3.945	1.694	779	4.678	1.996
Congedo facoltativo		10	77	37	14	94	38
CONGEDO PARENTALE							
Lavoratori Parasubordinati		-	10	5	5	22	8
Lavoratori dipendenti privati		1.603	7.492	4.210	1.576	7.659	4.896
	Artigiani	*	12	6	*	18	16
Lavoratori	CD/CM	*	13	4	*	13	5
Autonomi	Commerci anti	6	24	5	6	26	28

Nota 1) Il congedo di paternità fa riferimento alla Legge n.92/2021 (Legge Fornero) – Lavoratori dipendenti del settore privato

Nota 2) Nel congedo obbligatorio sono stati ricompresi quelli previsti dalla L.151/2001 (in caso di morte o di grave infermità della madre o

di abbandono del figlio, nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre), non essendo di fatto possibile la distinzione esatta

del congedo di paternità prevista dalla Legge. 92/2012 a causa dell'imprecisa compilazione delle denunce contributive mensili

Nota 3) I valori indicati con asterisco si riferiscono a dati coperti da privacy

La tavola 56 evidenzia l'utilizzo dei benefici per l'assistenza alle persone con disabilità grave, primo fra tutti l'utilizzo del prolungamento del congedo parentale fino a 3 anni di vita del bambino con handicap, che nel 2022 ha fatto registrare oltre 21 mila domande accolte.

## 6.9 Tavola 56 - Assistenza alle persone con disabilità grave - beneficiari tra i lavoratori dipendenti del settore privato – Regione Puglia

Assistenza alle persone con disabilità grave					
TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	2022				
Prolungamento congedo parentale fino a 3 anni di vita del bambino con handicap (Articolo 33. comma 1. Legge 104/1992)	21.150				
Permessi orari giornalieri per genitori di minori con handicap (Articolo 33. comma 2. Legge 104/1992)	502				
Permessi mensili di 3 giorni per figli con handicap gravi (Articolo 33. comma 3. Legge 104/1992)	3.379				
Permessi mensili di 3 giorni per assistere parenti ed affini entro il terzo grado portatori di handicap grave (Articolo 33. comma 3. Legge 104/1992)	1.201				
Permessi orari giornalieri per lavoratori con handicap (Articolo 33. comma 6. Legge 104/1992)	2.971				
Permessi mensili di 3 giorni per lavoratori con handicap (Articolo 33. comma 6. Legge 104/1992)	48				
Congedo straordinario fino a 2 anni per assistenza persone con handicap grave (Articolo 42. comma 5. Decreto Legislativo 151/2001)	2.358				

La tavola 57 riporta il numero complessivo di beneficiari dei programmi di Credito e Welfare destinati ai dipendenti pubblici iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, alla Gestione assistenza magistrale e al Fondo Assistenza e Mutualità ex Ipost.

In Puglia i servizi più utilizzati sono le vacanze studio all'estero, i Master Executive di I e II livello, i corsi di aggiornamento Valore PA nell'ambito della formazione, il servizio Home Care Premium per l'assistenza domiciliare delle persone con disabilità e le prestazioni creditizie.

6.10 Tavola 57 - Fondo Welfare dipendenti pubblici - beneficiari - Regione Puglia

Fondo Welfare dipendenti pubblici					
PRESTAZIONI	2022				
	ex INPDAP	ex ENAM	ex IPOST	Totale	
A favore dei giovani	7.121	17	35	7.173	
A favore degli anziani	166	-	-	166	
- Creditizie	979	1	-	980	
Altre	12.320	-	4	12.324	
Totale	20.586	18	39	20.643	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Credito, Welfare e Strutture sociali

## **CAPITOLO 7**

## Relazioni con l'utenza

## Relazioni con l'utenza

Nel corso del 2022 l'assetto organizzativo e funzionale del servizio di informazione e consulenza nelle strutture dell'INPS ha puntato a migliorare efficienza e qualità del servizio, contemperando i processi di accentramento di alcune attività produttive con il valore della prossimità fisica al cittadino-utente. Il modello realizzato ha previsto operatività differenziate tra i diversi tipi di struttura, fatto salvo il cd. "Nucleo Base di Servizi Standard", introdotto dalla circolare n. 96 del 21 settembre 2018 e consistente in un set minimo di funzioni, servizi e competenze che caratterizza l'identità aziendale dell'Istituto e che deve essere assicurato in tutte le Strutture di produzione, indipendentemente da dimensioni e tipologia (Direzione provinciale, Filiale metropolitana, Agenzia complessa, Agenzia territoriale).

Tale nucleo di servizi è teso a soddisfare un livello elevato di copertura dei bisogni degli utenti ed è presidiato da un dominio di competenze professionali che consente la presa in carico di tutte le problematiche connesse alle esigenze di lavoratori, famiglie, pensionati e utenti in situazione di disagio, attraverso l'informazione di base ad ampio raggio, l'intermediazione con altre Strutture dell'Istituto e l'erogazione diretta dei servizi più ricorrenti e maggiormente supportati sul piano procedurale (pensioni a carico del regime generale, Naspi, provvidenze economiche).

L'intervento organizzativo rientra in un più ampio percorso di rivisitazione dell'articolazione delle Strutture territoriali dell'Istituto e del modello di erogazione dei servizi, che mira da un lato a garantire il presidio territoriale della produzione a operatività differenziata, dall'altro ad assicurare un'assistenza ai cittadini-utenti personalizzata e funzionale alle diverse necessità di interazione con gli uffici.

I dati relativi alle relazioni con l'utenza nell'anno 2022, rispetto all'anno precedente, sono caratterizzati da un maggior numero di accessi in sede, a seguito del superamento dell'emergenza epidemiologica. Per quanto riguarda le informazioni di primo livello, ovvero le informazioni di bassa complessità richieste dal cittadino, le prenotazioni rispetto all'anno precedente sono complessivamente incrementate del 23%, con oltre 26mila accessi in più in sede; è rimasto sostanzialmente stabile il dato dei ricontatti telefonici, mentre si conferma un limitato ricorso al web meeting, che comunque rappresenta un canale alternativo ed innovativo (cfr. tavola 58).

In particolare, nella sede di Foggia l'incremento degli accessi in sede, rispetto all'anno precedente, è stato superiore al 60%.

7.1 Tavola 58 - Informazione di I livello - Prenotazione per tipologia di accesso – Regione Puglia

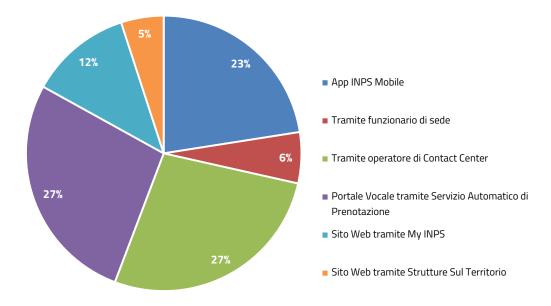
Informazione di I livello							
2021				2022			
Province	Accesso in	Ricontatto	Web	Accesso in	Ricontatto	Web	
	sede	telefonico	meeting	sede	telefonico	meeting	
Bari	29.014	18.329	65	36.467	15.592	118	
Barletta-Andria-Trani	12.069	6.674	15	15.729	7.379	21	
Brindisi	10.910	8.087	20	12.620	9.161	24	
Foggia	12.488	10.577	4	20.049	10.815	21	
Lecce	31.731	17.941	2	32.742	15.651	9	
Taranto	16.989	10.650	17	21.978	12.936	36	
Regione Puglia	113.201	72.258	123	139.585	71.534	229	

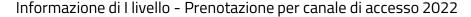
Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

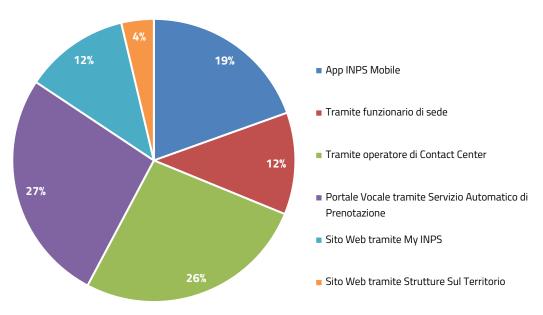
Per quanto attiene alla prenotazione degli slot di accesso, la Regione Puglia ha registrato una tendenza stabile dell'utenza al ricorso all'operatore di Contact Center ed al Portale Vocale, anche se nell'anno 2022 si è verificato un maggior utilizzo, rispetto al 2021, della prenotazione tramite funzionario di sede (cfr. Grafico 5).

7.2 Grafico 5 - Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso - Regione Puglia

Informazione di I livello - Prenotazione per canale di accesso 2021







Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Per quanto riguarda la Consulenza di secondo livello (Consulenza specializzata su materie specifiche), nella Sedi della Regione rispetto all'anno precedente si è riscontrato un lieve incremento delle prenotazioni (cfr. tavola 59) e della percentuale delle richieste definite già prima dell'incontro fissato (Fonte Cruscotto INPS 2022), mentre rimangono sostanzialmente costanti i tempi medi di attesa espressi in numero di giorni (cfr. tavola 60).

7.3 Tavola 59 - Consulenza di Il livello - Prenotazione per provincia – Regione Puglia

Consulenza di II livello						
Province	2021	2022				
Bari	8.741	8.425				
Barletta-Andria-Trani	3.227	3.435				
Brindisi	3.995	4.245				
Foggia	3.618	2.748				
Lecce	5.839	6.687				
Taranto	3.728	3.776				
Regione Puglia	29.148	29.316				

7.4 Tavola 60 - Agenda appuntamenti - Tempo medio di attesa appuntamento - Regione Puglia

Agenda appuntamenti						
Province	2021	2022				
Bari	11	10				
Barletta-Andria-Trani	6	6				
Brindisi	6	7				
Foggia	7	7				
Lecce	6	8				
Taranto	7	6				
Regione Puglia	7	7				

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Si conferma l'importanza del Cassetto bidirezionale aziende quale modalità di comunicazione con le aziende contribuenti.

7.5 Tavola 61 - Cassetto bidirezionale aziende – Regione Puglia

Cassetto bidirezionale aziende						
Province	202	1	2022			
	In entrata	In uscita	In entrata	In uscita		
Bari	43.667	27.022	32.415	16.481		
Barletta-Andria-Trani	14.201	8.259	10.877	5.069		
Brindisi	12.210	9.574	10.976	8.577		
Foggia	18.422	17.220	14.702	14.386		
Lecce	22.969	21.274	17.987	12.954		
Taranto	15.044	12.395	13.065	9.218		
Regione Puglia	126.513	95.744	100.022	66.685		

La tavola 62 evidenzia l'elevato livello di fruizione del Cassetto Bidirezionale Patronati, servizio rilasciato a tutti gli operatori di Patronato a far data dall'8 novembre 2021, dopo una fase sperimentale di circa un anno.

Il numero di richieste tramite COMBIPAT in Puglia nel 2022 è stato pari a circa il 9% del totale delle richieste nazionali.

7.6 Tavola 62 - Cassetto bidirezionale patronati (COMBIPAT) - Regione Puglia

СОМВІРАТ						
Province	2021	2022				
Province	In entrata	In entrata				
Bari	1.957	27.713				
Barletta-Andria-Trani	319	7.797				
Brindisi	2.232	32.631				
Foggia	412	17.664				
Lecce	1.152	20.910				
Taranto	675	14.936				
Regione Puglia	6.747	121.651				

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

La presenza degli Enti di Patronato si conferma rilevante (con oltre 813mila istanze presentate), anche se al termine del periodo emergenziale è cresciuto il numero di istanze presentate autonomamente dai cittadini.

## 7.7 Tavola 63 – Soggetti richiedenti – Regione Puglia

Pratiche presentate					
Province	202	1	2022		
	Patronato	Cittadino	Patronato	Cittadino	
Bari	281.467	146.321	219.143	175.217	
Barletta-Andria-Trani	98.065	36.812	75.076	50.415	
Brindisi	129.927	44.737	92.044	62.401	
Foggia	200.865	81.424	146.146	113.885	
Lecce	203.407	100.407	157.141	122.277	
Taranto	159.812	74.444	123.654	94.441	
Regione Puglia	1.073.543	484.145	813.204	618.636	

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Tecnologica, Informatica e Innovazione

Infine, si registra l'incremento nel Flusso delle PEC, sia in ingresso sia in uscita, a seguito dell'introduzione del servizio "Scrivi alla Sede" e dell'oscuramento di caselle istituzionali aperte in passato.

## 7.8 Tavola 64 - Flusso PEC - Regione Puglia

PEC						
Province	20	21	2022			
	Inviata	Ricevuta	Inviata	Ricevuta		
Bari	56.875	92.386	53.606	93.146		
Barletta-Andria-Trani	15.670	41.357	21.214	46.979		
Brindisi	22.686	39.807	22.712	38.721		
Foggia	41.334	53.562	59.369	63.740		
Lecce	37.487	68.418	39.398	74.812		
Taranto	47.742	59.564	52.301	63.958		
Regione Puglia	221.794	355.094	248.600	381.356		

## **CAPITOLO 8**

## Contenzioso



## Contenzioso

Il **contenzioso amministrativo** della Regione Puglia nel 2022 è stato caratterizzato dalla erosione della giacenza: da 4.014 a 1.937 ricorsi.

Circa 25 mila sono stati i ricorsi pervenuti nell'anno (18.654 al netto dei cd "non ricorsi" e delle istanze riqualificate).

I ricorsi risolti in autotutela sono stati 963, altri 7.900 sono stati definiti già durante l'istruttoria. Comitati Provinciali e Commissioni speciali della Regione hanno deliberato su 11.536 ricorsi, il Comitato Regionale su ulteriori 55.

## 8.1 Tavola 65 - Ricorsi pervenuti per competenza Comitati/materia – Regione Puglia

## Ricorsi per competenza Comitati Provinciali e Commissioni Speciali

DA LAVORARE AL 31/12/22	1.937
DEFINITI	94
TRASMESSI DELIBERATI AI DAI COMITATI COMITATI	11.536
TRASMESSI Al COMITATI	12.209
IN FASE DI PRE ESAME	748
DEFINITI PER IN RISOLTI GIUDICATI IN CESSATA FASE AMMIN.TE ISTRUTTORIA MATERIA DEL DI PRE CONTENDERE ESAME	269
DEFINITI PE RISOLTI GIUDICATI IN CESSATA MMIN.TE ISTRUTTORIA MATERIA DE CONTENDER	7.899
RISOLTI AMMIN.TE	896
NON RICORSI/RIQUALIFICATI	6.356
PERVENUTI	4.014 25.010
DA LAVORARE AL 01/01/22	4.014

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

# **Ricorsi Comitato Regionale**

DA LAVORARE AL 31/12/22	106
DEFINITI	3
PORTATI IN SEDUTA DEL COMITATO	55
TRASMESSI Al COMITATI	59
TOTALE IN ESAME	201
DEFINITI PER CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE	ı
DEFINITI PER GIUDICATI IN CESSATA ISTRUTTORIA MATERIA DEL CONTENDERE	29
RISOLTI AMMIN.TE	<b>~</b>
DEFINITI PER NON RISOLTI GIUDICATI IN CESSATA TOTALE RICORSI/RIQUALIFICATI AMMIN.TE ISTRUTTORIA MATERIA DEL IN ESAME CONTENDERE	7
PERVENUTI	101
DA LAVORARE AL 01/01/22	100

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Direzione Centrale Organizzazione - Area Monitoraggio Procedure di Contenzioso

I dati relativi al **contenzioso giudiziario** ordinario della Regione attestano un decremento dei giudizi pendenti: dai 33.368 giudizi totali pendenti ad inizio 2022 ai 28.497 di fine anno (cfr. tavola 66). I giudizi avviati sono stati 13.198, quelli definiti 18.069 (cfr. tavola 67).

I giudizi con esito favorevole per l'Istituto sono stati il 55,5%; quelli con esito sfavorevole il 29% (altri esiti hanno riportato i giudizi residui).

I settori più coinvolti dal contenzioso pendente sono quelli della riscossione dei contributi e della previdenza agricola (relativa ad iscrizioni/cancellazioni dagli elenchi dei lavoratori agricoli). Si evidenzia il sensibile decremento delle pendenze che riguardano il contenzioso relativo alla previdenza agricola nonché alle prestazioni a sostegno del reddito (disoccupazione agricola in particolare), con esiti per lo più favorevoli all'Istituto (rispettivamente 71% e 58% a fronte di una soccombenza inferiore rispettivamente al 19% ed al 18%).

8.2 Tavola 66 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario ordinario per materia									
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE		GIUDIZI INIZI <i>I</i>	ATI	DA LAVORARE				
Materia dei Contenzioso	AL 01/01/2022	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	AL 31/12/2022				
Contenzioso Contributivo	6.923	68	2636	2.704	6.355				
Fiscale	28	4	10	14	29				
Fondi Speciali/Gestioni	744	29	322	351	665				
Indebiti	3.444	35	1282	1.317	2.990				
Invalidi Civili Area Amm.va	996	-	69	69	969				
Invalidi Civili Area Legale	3.718	44	3055	3.099	3.486				
Opposizioni dell'istituto	1.413	345	31	376	1.262				
Patrimoniale	34	3	3	6	32				
Personale	42	4	11	15	31				
Prestazioni a Sostegno	3.807	43	960	1.003	2.787				
Reddito	5.607	45	960	1.005	2.767				
Prestazioni Pensionistiche	4.752	98	2071	2.169	3.984				
Previdenza Agricola	6.312	40	1691	1.731	4.818				
Procedure Concorsuali	65	5	5	10	65				
Risarcimento Danni	28	-	3	3	23				
Surroghe	184	19	4	23	148				
Varie	878	43	265	308	853				
TOTALE	33.368	780	12.418	13.198	28.497				

8.3 Tavola 67 - Contenzioso giudiziario ordinario per materia – giudizi definiti – Regione Puglia

## Contenzioso giudiziario ordinario per materia **GIUDIZI DEFINITI** ALTRI **FAVOREVOLE ESITI FAVOREVOLE** ALTRE Materia del Contenzioso % % **TOTALE DEFINIZIONI** INPS UTENTI **DEL GIUDIZIO** Contenzioso Contributivo 1.448 44.3 1.229 37.6 554 3.272 41 **Fiscale** 7 53.9 4 30.8 1 13 Fondi Speciali/Gestioni 40.5 174 141 32.8 112 3 430 Indebiti 844 47.7 636 35.9 278 1.771 13 Invalidi Civili Area Amm.va 39 40.6 13 13.5 39 5 96 Invalidi Civili Area Legale 1.955 58.7 1.048 31.5 304 24 3.331 Opposizioni dell'istituto 234 44.4 160 30.4 85 48 527 **Patrimoniale** 1 12.5 3 37.5 3 **Personale** 2 12 46.2 12 46.2 26 Prestazioni a Sostegno Reddito 57.8 1.170 363 17.9 474 16 2.023 Prestazioni Pensionistiche 1.611 54.9 956 32.6 321 49 2.937 Previdenza Agricola 2.303 71.4 606 18.8 281 3.225 35 **Procedure Concorsuali** 4 40.0 0.0 5 10 Risarcimento Danni 6 75.0 1 12.5 8 Surroghe 21 35.6 8 13.6 2 59 28 Varie 200 60.1 55 16.5 38 40 333 TOTALE 10.029 55.5 5.235 29.0 2.492 313 18.069

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

Le tavole successive trattano la situazione del contenzioso nei singoli settori: lavoratori autonomi (tabelle 68 e 69), settore pensionistico (tabelle 70 e 71), prestazioni a sostegno del reddito (72 e 73), previdenza agricola (74 e 75).

8.4 Tavola 68 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia										
Materia del Contenzioso	DA LAVORARE	G	IUDIZI INIZIA	TI	DA LAVORARE					
Materia dei Contenzioso	AL 01/01/2022	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	AL 31/12/2022					
Altri Contributi	1.363	18	221	239	819					
Contr Artigiani	420	3	187	190	421					
Contributi Agricoli	1.233	7	241	248	962					
Contributi Aziende	1.485	24	575	599	1.484					
Contributi Commercianti	1.148	7	680	687	1.285					
Lavoratori Aut/Sub	542	3	255	258	545					
Posizione Assicurativa	686	4	268	272	620					
Varie	46	2	209	211	219					
TOTALE	6.923	68	2.636	2.704	6.355					

8.5 Tavola 69 - Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia - giudizi definiti – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario ordinario lavoratori autonomi per materia											
		GIUDIZI DEFINITI									
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE				
Altri Contributi	172	22.0	511	65.3	91	9	783				
Contr Artigiani	96	50.8	48	25.4	43	2	189				
Contributi Agricoli	221	42.6	179	34.5	114	5	519				
Contributi Aziende	349	58.2	162	27.0	74	15	600				
Contributi Commercianti	235	42.7	190	34.6	116	9	550				
Lavoratori Aut/Sub	151	59.2	55	21.6	49	-	255				
Posizione Assicurativa	200	59.2	77	22.8	61	-	338				
Varie	24	63.2	7	18.4	6	1	38				
TOTALE	1.448	44.3	1.229	37.6	554	41	3.272				

8.6 Tavola 70 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico										
	DA		GIUDIZI INIZI	ATI						
Materia del Contenzioso	LAVORARE				DA LAVORARE AL					
Materia dei Contenzioso	AL	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	31/12/2022					
	01/01/2022									
Amianto	377	4	58	62	220					
Assegni Familiari	196	3	70	73	151					
Invalidità Inabilità	850	30	707	737	852					
Pensione Sociale	147	4	78	82	135					
Ratei Inter Rival	126	1	61	62	123					
Reversibilità/Superstiti	355	6	163	169	306					
Ricostituzione/ Suppl	1920	33	629	662	1567					
Vecchiaia Anzianità	781	17	305	322	630					
TOTALE	4.752	98	2.071	2.169	3.984					

8.7 Tavola 71 - Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico - giudizi definiti – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario ordinario pensionistico										
		GIUDIZI DEFINITI								
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE			
Amianto	142	64.8	61	27.9	14	2	219			
Assegni Familiari	42	35.6	53	44.9	22	1	118			
Invalidità Inabilità	463	63.0	192	26.1	49	31	735			
Pensione Sociale	23	24.5	54	57.5	16	1	94			
Ratei Inter Rival	30	46.2	20	30.8	13	2	65			
Reversibilità/Superstiti	102	46.8	97	44.5	18	1	218			
Ricostituzione/ Suppl	568	56.0	313	30.8	128	6	1.015			
Vecchiaia Anzianità	241	51.0	166	35.1	61	5	473			
TOTALE	1.611	54.9	956	32.6	321	49	2.937			

8.8 Tavola 72 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità									
	DA LAVORARE		GIUDIZI INIZ	ATI	DA LAVORARE AL				
Materia del Contenzioso	AL 01/01/2022	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	31/12/2022				
Assegni Familiari	262	4	118	122	233				
Disoccupazione Agricola	2.226	8	285	293	1.437				
Disoccupazione LSU	460	4	159	163	344				
Indennità Mobilità	138	-	3	3	76				
Malattia/Maternità	399	5	144	149	327				
Prestazioni Varie	322	22	251	273	370				
TOTALE	3.807	43	960	1.003	2.787				

8.9 Tavola 73 - Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità - giudizi definiti – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario prestazioni a sostegno del reddito per finalità										
GIUDIZI DEFINITI										
Materia del Contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE			
Assegni Familiari	52	34.4	65	43.1	34	-	151			
Disoccupazione Agricola	725	67.0	105	9.7	244	8	1.082			
Disoccupazione LSU	165	59.1	62	22.2	49	3	279			
Indennità Mobilità	45	69.2	6	9.2	14	-	65			
Malattia/Maternità	118	53.4	45	20.4	54	4	221			
Prestazioni Varie	65	28.9	80	35.6	79	1	225			
TOTALE	1.170	57.8	363	17.9	474	16	2.023			

8.10 Tavola 74 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario previdenza agricola										
Marie de la Constantina	DA LAVORARE	C	GIUDIZI INIZIA	DA LAVORARE						
Materia del Contenzioso	AL 01/01/2022	DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	AL 31/12/2022					
Iscrizione/cancellazione										
Elenchi lavoratori agricoli	6.176	39	1662	1.701	4.720					
subordinati										
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	132	1	25	26	93					
Coltivatori Diretti										
Varie	4	-	4	4	5					
TOTALE	6.312	40	1.691	1.731	4.818					

8.11 Tavola 75 - Contenzioso giudiziario previdenza agricola - giudizi definiti – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario previdenza agricola								
			GIUDIZ	I DEF	INITI			
Materia del contenzioso	FAVOREVOLE INPS	%	FAVOREVOLE UTENTI	%	ALTRI ESITI DEL GIUDIZIO	ALTRE DEFINIZIONI	TOTALE	
Iscrizione/cancellazione Elenchi lavoratori agricoli subordinati	2.263	71.7	586	18.6	273	35	3.157	
Iscrizione/cancellazione Coltivatori Diretti	38	58.5	19	29.2	8	-	65	
Varie	2	66.7	1	33.3	-	-	3	
TOTALE	2.303	71.4	606	18.8	281	35	3.225	

Analizzando il rapporto tra il numero di ricorsi per Accertamento Tecnico Preventivo in materia di invalidità civile presentati nel corso del 2022 (28.186) ed il numero di verbali di invalidità civile nello stesso anno pervenuti dalle ASL e definiti dai Centri Medico Legali (206.685) sommato al numero di verbali di revisione (57.272), emerge un indice di litigiosità per la Puglia pari al 10,68%.

Considerato il particolare carico di lavoro delle Sedi dell'INPS della Regione in termini di contenzioso ATPO, si stanno promuovendo iniziative per l'accentramento delle operazioni peritali in appositi locali messi a disposizione dai Tribunali, da altre istituzioni pubbliche o presso gli stessi ambulatori medici dell'Istituto al fine di rendere più agevole lo svolgimento delle attività. Attualmente sono attivi protocolli a Lecce e ad Andria. Inoltre, sono state sviluppate azioni locali per promuovere l'utilizzo del portale del CTU quale canale di comunicazione dei dati da parte del consulente tecnico d'ufficio, al fine di favorire la completa telematizzazione del flusso.

8.12 Tavola 76 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - Giudizi iniziati – Regione Puglia

Contenzioso ATP Invalidità Civile					
	DA LAVORARE . AL 01/01/2022	GIUDIZI INIZIATI			DA LAVORARE
Materia del Contenzioso		DA INPS	DA UTENTI	TOTALE	AL 31/12/2022
ATP - Invalidità Civile	31.956	-	28.186	28.186	28.101
Tribunale - I grado Invalidità Civile	996	-	69	69	969
Totale Funzionari	32.952	-	28.255	28.255	29.070
Invalidità Civile - Area Legale	3.718	44	3.055	3.099	3.486
TOTALE	36.670	44	31.310	31.354	32.556

## 8.13 Tavola 77 - Contenzioso ATP Invalidità Civile - giudizi definiti Regione Puglia

## Contenzioso ATP Invalidità Civile **GIUDIZI DEFINITI ALTRI FAVOREVOLE FAVOREVOLE ESITI ALTRE** Materia del Contenzioso % TOTALE INPS UTENTI **DEL DEFINIZIONI GIUDIZIO** ATP - Invalidità Civile 15.660 12.385 38,7 3.740 256 32.041 48,9 Tribunale - I grado 39 40,6 13 13,5 39 5 96 **Invalidità Civile Totale Funzionari** 15.699 48,9 12.398 38,6 3.779 261 32.137 Invalidità Civile - Area 1.955 58,7 1.048 31,5 304 24 3.331 Legale **TOTALE** 17.654 49,8 13.446 37,9 4.083 285 35.468

Fonte: Elaborazione Segreteria del CIV su dati forniti dalla Direzione Generale - Coordinamento Generale Legale

La tavola 78 riporta i dati relativi al contenzioso pendente presso la Corte dei Conti.

## 8.14 Tavola 78 - Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado – Regione Puglia

Contenzioso giudiziario Corte dei conti - I e II grado				
	DA LAVORARE AL 01/01/2022	GIUDIZI INIZIATI DAL 01/01/2022	GIUDIZI DEFINITI AL 31/12/2022	DA LAVORARE AL 31/12/2022
Regione Puglia	592	384	564	412

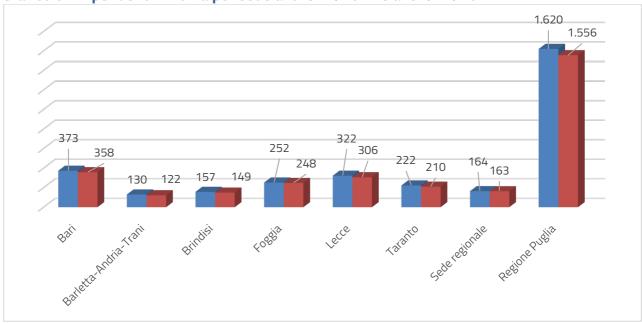
## **APPENDICE**

## Le risorse umane

Al 31.12.2022 i dipendenti delle strutture INPS della Puglia erano 1556, in calo di 64 unità rispetto al 31.12.2021.

Si riporta la distribuzione del personale in base alle Sedi di appartenenza.

Grafico 6 - Dipendenti in forza per sede al 31/12/2021 e al 31/12/2022



Fonte: Vega

Tavola 79 - Distribuzione dei dipendenti in forza per Direzione territoriale - Regione Puglia

Distribuzione della forza lavoro					
Direzione territoriale  Bari Barletta-Andria-Trani Brindisi Foggia Lecce	Nu	Numero dipendenti			
	2021	2022	Differenza		
Bari	373	358	-15		
Barletta-Andria-Trani	130	122	-8		
Brindisi	157	149	-8		
Foggia	252	248	-4		
Lecce	322	306	-16		
Taranto	222	210	-12		
Sede regionale	164	163	-1		
Regione Puglia	1.620	1.556	-64		

Fonte: Elaborazione dati Vega

## Conclusioni

## A cura del Direttore Regionale INPS Puglia

La presente Relazione intende analizzare la situazione socio-economica pugliese relativa all'anno 2022 dal punto di vista dell'Ente che in Italia ha il compito di gestire la gran parte delle politiche previdenziali ed assistenziali.

A tal fine è inevitabile il confronto tra l'anno in esame ed il biennio precedente, caratterizzato dall'emergenza epidemiologica che oltre ai noti tragici impatti di natura sanitaria ha inevitabilmente determinato crisi economiche e gravi disagi alle popolazioni di tutti gli Stati.

Il 2022 ha rappresentato la stagione del superamento della pandemia ed anche l'Italia è tornata ad una situazione ordinaria: lo attestano gli indicatori economici relativi, ad esempio, al prodotto interno lordo, al deficit pubblico, alla situazione occupazionale.

La Puglia segue l'andamento nazionale e registra a sua volta crescita economica, incremento occupazionale, crollo della spesa per gli ammortizzatori erogati per la sospensione del rapporto di lavoro. In particolare, la lettura dei dati regionali consente di evidenziare alcuni punti che appaiono particolarmente significativi:

- il numero di occupati si consolida (dal 40,4% della popolazione al 42,6%), il numero di lavoratori dipendenti nel settore privato cresce di quasi l'8%, il tasso di disoccupazione si riduce dal 14,6% al 12,1%, cala il tasso di inattività;
- la fine dell'emergenza sanitaria ha determinato una sensibile riduzione del ricorso alla Cassa integrazione: dagli oltre 113 milioni di ore complessivamente utilizzate nel 2020 ai quasi 65 milioni del 2021 ai 17.500.000 del 2022:
- crescono le entrate contributive mentre le verifiche dell'Istituto attestano una maggiore regolarità negli adempimenti contributivi da parte del mondo aziendale.

Se i valori appena citati attestano un ritorno alla normalità per la vita economica della Regione, non possono tacersi le considerazioni sulle difficoltà di strati rilevanti della popolazione:

- come storicamente accade per tutte le Regioni meridionali, il prodotto interno lordo pro-capite della Regione, pur in crescita, resta distante dalla media nazionale (in sostanza, rappresenta i due terzi del p.i.l. pro-capite nazionale);
- quest'ultimo dato condiziona l'importo medio delle pensioni in pagamento, inevitabilmente più basso di quello nazionale;
- nel 2022 sono state accolte 99mila domande di pensione/reddito di cittadinanza (sulle quasi 154mila pervenute) a riprova dei disagi economici di molti nuclei familiari;
- i licenziamenti intervenuti hanno determinato l'incremento del ricorso alla NASpI (dalle 124mila domande accolte nel 2021 alle 148mila del 2022).

Una ulteriore, e certo non meno rilevante, fonte di preoccupazione è rappresentata dall'andamento demografico. Come sta accadendo in tutto il Paese, anche in Puglia calano le nascite e cala la popolazione (-22.089 tra il 2022 ed il 2021); tale situazione non può non determinare allarme per l'Istituto che si occupa di gestire le politiche pensionistiche del Paese atteso che nel lungo termine il sistema "a ripartizione" adottato decenni fa imporrà ad un numero sempre più ridotto di cittadini di contribuire al pagamento delle prestazioni maturate.

E, del resto, è presumibile che con la fine della pandemia riprenda a crescere in tutto il Paese la cd. "aspettativa di vita", ridotta negli ultimi due anni, con conseguente attesa di maggiori oneri di natura previdenziale ed assistenziale.

Si evidenzia, peraltro, che, come nel resto del Paese, anche in Puglia la presenza di cittadini con oltre 65 anni di età è significativa (quasi il 24% della popolazione totale). Nella regione risiedono oltre un milione di beneficiari di prestazioni pensionistiche (invalidità civile inclusa), nel 2022 sono state liquidate 53mila pensioni IVS e 15mila pensioni di invalidità civile.

In sintesi, il quadro regionale registra gli stessi segnali di ripresa economica che hanno caratterizzato l'intero Paese nell'anno in esame ma anche gli stessi problemi, sempre amplificati quando si tratta di una Regione del Mezzogiorno italiano, con sullo sfondo la minaccia dell'"inverno demografico" che per il lungo periodo impone nuove valutazioni ai decisori politici.

Questo lavoro si conclude con due saluti, uno rivolto a chi entra, l'altro a chi termina la propria fatica. Nello scorso mese di aprile, a conclusione delle procedure selettive nazionali, sono entrati negli organici delle Sedi pugliesi dell'Istituto 245 funzionari, ai quali nei prossimi mesi si aggiungeranno 112 dipendenti provenienti da altre Regioni; i nuovi arrivati contribuiranno con la loro formazione ed il loro entusiasmo a migliorare la qualità dei servizi erogati all'utenza, in sostituzione di colleghi che, dopo tanti anni di lavoro, sono giunti al termine del loro percorso nella pubblica amministrazione per godere un riposo meritato. Il 16 settembre, all'indomani della presentazione ufficiale del Rendiconto, concluderà invece il proprio mandato il Comitato Regionale attualmente in carica.

Per tre anni, e praticamente per il periodo dell'emergenza sanitaria, il Comitato ha seguito le vicende delle strutture pugliesi, rappresentando le esigenze dell'utenza ma mostrando sensibilità per quelle dei dipendenti. Peraltro, la notevole contrazione del contenzioso amministrativo in giacenza è dovuta, oltre all'impegno dei funzionari preposti all'attività, anche allo sforzo nonché all'assunzione di responsabilità dei Comitati, Provinciali e Regionale.

La Direzione Regionale INPS saluta tutti i componenti del Comitato ed il loro Presidente, ringraziandoli per l'attività svolta e augurando agli stessi di continuare a perseguire con efficacia la soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

I dati del Rendiconto Sociale Regionale 2022 sono il risultato delle elaborazioni della Segreteria del CIV, Team Bilancio Sociale, gestion ed elaborazione dati, studi e ricerche su fonti ufficiali dell'Istituto. Questa edizione ha utilizzato il supporto dell'area Data Governance e Analytics della Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione, con la collaborazione del Comitato Regionale e della Direzione Regionale.	е
96	



